

**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2024**





Unipol Gruppo

**Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2024**

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTE	Ernesto Dalle Rive	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci	Daniele Ferrè
		Daniela Becchini	Paolo Fumagalli
		Mario Cifiello	Claudia Merlino
		Roberta Datteri	Roberto Pittalis
		Cristina De Benetti	Annamaria Trovò
		Patrizia De Luise	Carlo Zini
Massimo Desiderio			
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Fulvia Pirini	
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza		
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Maurizio Leonardo Lombardi	
		Rossella Porfido	
	SINDACI SUPPLEMENTI	Massimo Gatto	
	Luciana Ravicini		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Luca Zaccherini		
SOCIETÀ DI REVISIONE	EY SpA		

Indice

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 5

Scenario macroeconomico	5
-------------------------	---

Grafico Area di Consolidamento 9

1. Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12
Performance del Gruppo Unipol	15
Informazioni sui principali eventi del semestre	15
Andamento della gestione	18
Performance settore Assicurativo	22
Performance settore Collegate bancarie	31
Performance settore Holding e Altre attività	31
Performance patrimoniale e finanziaria	32
Patrimonio netto	35
Passività assicurative e finanziarie	36
Altre informazioni	38
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	39

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2024

Prospetti contabili consolidati 41

Stato patrimoniale	42
Conto economico	44
Conto economico complessivo	45
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	46
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	47

3. Note informative integrative 49

1. Criteri generali di redazione	50
2. Note illustrative del bilancio	52
3. Altre informazioni	83
3.1 Utile/Perdita per azione	83
3.2 Dividendi	83

3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e attività operative cessate	83
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

3.4 Operazioni con parti correlate	83
------------------------------------	----

3.5 Informazioni relative ai dipendenti	85
-----------------------------------------	----

3.6 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	86
-------------------------------------------------------	----

3.7 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	86
---------------------------------------------------------------------------	----

3.8 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)	86
------------------------------------------------------------------------------------------	----

3.9 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	90
----------------------------------------------------------------------	----

3.10 Informativa per settori operativi	92
----------------------------------------	----

3.11 Risk Report	96
------------------	----

4. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999 99

5. Relazione della società di Revisione 103

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel 2023 la crescita economica mondiale è stata pari al 2,7%, in rallentamento rispetto al 2022 a causa sia delle politiche monetarie restrittive implementate dalle principali banche centrali internazionali, sia della modesta crescita in Cina. La crescita del PIL mondiale è continuata anche nel primo trimestre 2024 (+0,7% rispetto al quarto trimestre del 2023) e nel secondo trimestre 2024 (+0,6% rispetto al primo trimestre del 2024) nonostante un quadro macroeconomico molto incerto a causa del deterioramento dello scenario geopolitico.

Negli Stati Uniti nel 2023 il PIL è cresciuto del 2,5% grazie al contributo positivo dei consumi privati. Nel primo trimestre del 2024, nonostante il calo delle esportazioni nette, si è registrata una crescita dello 0,4% rispetto al trimestre precedente grazie a un contributo dei consumi e degli investimenti privati che si è mantenuto positivo. La spesa dei consumatori in beni e servizi e gli investimenti fissi non residenziali hanno registrato una ulteriore accelerazione nel secondo trimestre 2024, portando la crescita del PIL allo 0,7% rispetto al trimestre precedente. La tenuta della crescita economica è alla base di un'inflazione che si mantiene elevata, anche se in lenta flessione. Il tasso di inflazione è, infatti, calato a giugno al 3% annuale rispetto al 3,3% di maggio. L'elevato tasso di crescita dei prezzi riflette un mercato del lavoro ancora surriscaldato, con un tasso di disoccupazione che, a giugno, è risultato pari al 4,1%, in lieve aumento rispetto al 4% di maggio, ma comunque su valori molto contenuti.

In Cina, nel 2023, il PIL è cresciuto del 5,2%, con un ritmo di crescita inferiore rispetto al periodo precedente alla pandemia Covid-19. La Cina sconta fattori strutturali legati all'applicazione di un nuovo modello di crescita basato sulla domanda interna che non appare ancora in grado di compensare il minor contributo delle esportazioni. Nel primo trimestre 2024 la crescita cinese destagionalizzata stimata si è attestata all'1,9% rispetto al trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre 2024 ha rallentato ulteriormente all'1,1% rispetto al trimestre precedente. Il tasso di inflazione a giugno è risultato in calo allo 0,2% annuale rispetto allo 0,3% di maggio, con il tasso di disoccupazione che a giugno si è mantenuto costante al 5%.

Il Giappone, nel 2023, ha registrato una crescita economica dell'1,8%, in accelerazione rispetto al 2022. Nel primo trimestre 2024 il PIL è invece calato dello 0,7% rispetto al trimestre precedente a causa del calo dei consumi privati, degli investimenti e delle esportazioni nette, mentre nel secondo trimestre 2024 stimiamo una crescita del PIL dello 0,7% rispetto al trimestre precedente grazie al rimbalzo di consumi e investimenti. Il mercato del lavoro ha continuato a evidenziare un tasso di disoccupazione molto basso, in calo a giugno al 2,5% rispetto al 2,6% di maggio, mentre il tasso di inflazione annuale di giugno è rimasto stabile al 2,8%, risultando superiore al target del 2% da aprile 2022.

Nell'Area Euro nel 2023 il PIL è cresciuto dello 0,6%, in rallentamento rispetto al 2022, a causa di un comparto manifatturiero debole che ha risentito sia della restrizione monetaria della BCE che del rallentamento del commercio con la Cina. In base alle stime preliminari, nel secondo trimestre del 2024 l'Area Euro è cresciuta dello 0,3%, un ritmo di espansione analogo a quello del primo trimestre, grazie al buon andamento del settore dei servizi, mentre la manifattura ha continuato a manifestare segnali di debolezza soprattutto nei Paesi a maggiore vocazione manifatturiera. Il tasso di disoccupazione a maggio è rimasto stabile al 6,4%, mentre il tasso di inflazione a giugno è calato al 2,5% annuale rispetto al 2,6% di maggio.

Il PIL italiano è cresciuto, nel 2023, dell'1%, un dato superiore alla media dell'Area Euro, grazie al forte impulso derivante dagli investimenti in costruzioni, sostenuti dalle agevolazioni fiscali. Nel primo trimestre del 2024, grazie all'andamento dei servizi, la crescita è stata dello 0,3% rispetto al trimestre precedente nonostante un calo della produzione industriale. In base alle stime preliminari, nel secondo trimestre 2024 il PIL è cresciuto dello 0,2% riflettendo nuovamente il buon andamento dei servizi a fronte del calo nei settori agricolo e industriale. A giugno, il tasso di inflazione annuale è stato pari allo 0,9%, inferiore alla media dell'Area Euro a causa di un forte effetto base legato al precedente rialzo dei prezzi energetici. Il mercato del lavoro continua ad essere molto dinamico con il tasso di disoccupazione che, a maggio, è rimasto stabile al 6,8%

Mercati finanziari

Nel corso del primo semestre del 2024 la Fed ha lasciato invariato il tasso di riferimento al 5,5%. La decisione della Fed di confermare il livello attuale dei tassi è guidata dalla gradualità del ritorno dell'inflazione verso il target del 2% e da dati congiunturali che mostrano un mercato del lavoro ancora surriscaldato, oltre che una crescita economica sostenuta.

Nell'Area Euro, la BCE ha effettuato un taglio di 25 punti base nel meeting di giugno 2024, portando il tasso refi al 4,25% e il tasso sui depositi al 3,75%. La BCE ha infatti dichiarato esplicitamente che, alla luce dell'andamento dell'inflazione, era opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria dopo nove mesi di tassi di interesse invariati su valori elevati.

Nella prima metà del 2024, il consolidamento sui mercati di aspettative di un taglio dei tassi da parte della BCE ha compresso i tassi sulle scadenze a breve termine di tutte le curve europee dei tassi di interesse a fronte di un aumento dei tassi sulle scadenze a lungo termine. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il primo semestre del 2024 al 3,7%, in calo di circa 20 punti base rispetto ai valori di fine 2023, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato nello stesso periodo di circa 34 punti base, chiudendo il primo semestre del 2024 al 2,8%.

Un effetto analogo è stato prodotto anche sulle curve dei tassi di interesse governativi dei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni al 30 giugno 2024 ha mostrato un rendimento del 2,5%, in aumento di circa 44 punti base rispetto ai valori di fine 2023, mentre, in Italia, il BTP a 10 anni ha chiuso il primo semestre del 2024 al 4,1%, in aumento di circa 37 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, al 30 giugno 2024, pari a 158 punti base, in calo di 8 punti base rispetto al valore di fine 2023.

Il primo semestre del 2024 si è chiuso positivamente per i mercati azionari europei. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato, al 30 giugno 2024, un aumento dell'8,2% rispetto ai valori di fine 2023. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento del 9,2%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso infine il primo semestre del 2024 in aumento dell'8,9% rispetto a dicembre del 2023.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso il primo semestre del 2024 in aumento del 14,5% rispetto ai valori di fine 2023. L'allargamento dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito l'apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'euro, con il tasso di cambio euro/dollaro che ha chiuso, infatti, il primo semestre del 2024 a 1,07 dollari per euro contro l'1,11 di fine 2023.

Anche i listini azionari internazionali hanno registrato un buon rialzo nel primo semestre del 2024. L'indice azionario Nikkei ha registrato, al 30 giugno 2024, un incremento del 18,3% rispetto a dicembre 2023, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel primo semestre del 2024 un rialzo più contenuto, pari al 6,1%.

Settore assicurativo

I dati consuntivi relativi al 2023 evidenziano una raccolta premi del mercato assicurativo del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. di circa euro 129,2 miliardi, in riduzione dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Nel primo trimestre del 2024 la raccolta ha chiuso in aumento di circa l'8,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a circa euro 37,5 miliardi.

Nel 2023, la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. dei rami Danni è aumentata del 6,6% rispetto al 2022. Il 2024 ha aperto con un primo trimestre in crescita del 7,8% circa rispetto allo stesso trimestre del 2023, con una raccolta pari a circa euro 10 miliardi. Si prevede che l'espansione continui a ritmi elevati anche nel primo semestre.

La raccolta premi complessiva dei rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri è risultata in crescita dell'8,7% rispetto al primo trimestre 2023, attestandosi a circa euro 4,3 miliardi, influenzata principalmente dall'andamento positivo della raccolta della componente R.C. (+7,1%), e amplificata dalla dinamica espansiva della componente Corpi Veicoli Terrestri (+13,5%). L'incremento della raccolta R.C. Auto è legato in primo luogo all'aumento del premio medio che, nel primo trimestre 2024, è risultato in crescita di circa il 7,2% rispetto allo stesso trimestre del 2023 (attestandosi a euro 394 contro gli euro 368 dei primi tre mesi dello scorso anno), e in secondo luogo alla sostanziale stabilità del parco veicoli assicurati. L'aumento del premio medio è rilevato anche dai valori di listino ISTAT che a giugno registrano un aumento del 6,2% rispetto allo stesso mese del 2023. L'incremento dei rami Auto dovrebbe mantenersi elevato per tutto il primo semestre anche se con ritmi leggermente inferiori a quelli registrati nel primo trimestre.

Per quanto concerne i rami Danni Non-Auto, il comparto ha registrato nel primo trimestre del 2024 una crescita del 7,2% rispetto al primo trimestre del 2023, attestandosi a euro 5,7 miliardi, trainata da un forte incremento della raccolta premi per le coperture Malattia (+10,7%), Property (+9,1%) e R.C. Generale (+4,4%). I volumi degli altri rami Danni risultano in crescita di circa il 4,8% rispetto al primo trimestre del 2023, grazie in particolare al contributo positivo dei rami Perdite pecuniarie (+13,9%) e Assistenza (+7,8%). Lo sviluppo dovrebbe consolidarsi nel secondo trimestre con un aumento significativo per tutto il comparto Non-Auto.

Nel primo trimestre del 2024, tutti i canali distributivi del settore Auto, salvo per il canale Direct, hanno mostrato un aumento della raccolta. Il canale Agenti ha registrato una raccolta in incremento di circa il 10,1% rispetto al primo trimestre del 2023 con un aumento del suo peso complessivo di circa 1,1 punti percentuali, passando dall'81,7% a una quota dell'82,8%. Per il canale Direct si è osservata una contrazione della raccolta (-1,5%) con un peso complessivo in diminuzione di 0,8 punti percentuali e che si attesta su una quota di circa l'8,2% dal 9,0%. Il canale Bancario ha registrato una raccolta in aumento del 7,2% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente e una quota complessiva di circa 4,5% (-0,1 punti percentuali rispetto al 4,6% del primo trimestre 2023). Nel primo trimestre 2024, anche nel settore Non-Auto tutti i canali hanno visto aumentare la propria raccolta premi, tranne per il canale Direct, con l'aumento più significativo della raccolta conseguito dal canale Broker (+11,7%), con una quota attestatasi al 15,6%, dal 15,0% del primo trimestre dell'anno precedente. Il canale Agenti si è attestato a una quota di mercato del 61,4%, in aumento di circa 0,2 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, a fronte di un incremento della raccolta premi del 7,5%.

Nel 2023 la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E del settore Vita è stata di euro 91,2 miliardi, in diminuzione del 3,2% rispetto a quella dell'anno precedente. La raccolta premi del ramo I è risultata pari a euro 66,2 miliardi (in crescita del 9,2%) e la raccolta premi del ramo III è stata pari a euro 19,8 miliardi (in diminuzione del 31,5%). In crescita la raccolta premi relativa al ramo IV (+24,1%), al ramo VI (+22,9%) mentre è risultato in contrazione il ramo V (-24,7%), per un totale di circa euro 5,2 miliardi.

Nel primo trimestre del 2024 la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. del settore Vita è risultata in crescita del 9,1% rispetto al primo trimestre del 2023, attestandosi a euro 27,5 miliardi spinta dalla ripresa della raccolta del ramo III (+14,1%) e dalla crescita del 9,5% della raccolta premi di ramo I pari a euro 19,8 miliardi. Anche la raccolta dei premi di ramo IV e V è risultata in aumento mentre è risultata in calo la raccolta premi di ramo VI (-26%), con una raccolta complessiva pari a euro 1,4 miliardi. Ci attendiamo che tali tendenze proseguano per il secondo trimestre, con un aumento significativo della raccolta premi ramo I e ramo III.

La suddivisione della raccolta premi per i canali distributivi nel settore Vita registrata nel primo trimestre del 2024 è risultata fortemente sbilanciata verso il canale Bancario, con una quota del 57,9% dei premi complessivi, in riduzione di 4,7 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2023 in cui la quota si attestava al 62,6%. È risultata in crescita la quota dei canali Agenti (+1,1 punti percentuali) da 12,2% del primo trimestre 2023 a 13,3% del primo trimestre 2024. Sono risultate in aumento anche la quota Consulenti (dall'11,3% al 14,3%), la quota Broker (in aumento dall'1,2% all'1,7%) e la quota del canale Direct (dal 12,7% al 12,9%, con una raccolta premi in crescita del 10,5%).

I fondi pensione

Nel 2023, la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata negativa per euro 49,6 miliardi, di cui euro 17,7 miliardi raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi) ed euro 31,8 miliardi per le gestioni di portafoglio.

Al primo trimestre 2024, la raccolta netta dei patrimoni previdenziali è stata pari a circa euro 1,2 miliardi, in riduzione rispetto agli euro 2,4 miliardi di raccolta netta registrata nello stesso trimestre dell'anno precedente. Il patrimonio gestito da fondi pensione e piani pensionistici individuali ammonta al termine del primo trimestre 2024 a euro 114,9 miliardi, e rappresenta il 4,9% del totale del risparmio gestito complessivo, in aumento del 4,7% rispetto al quarto trimestre 2023.

Nel 2023, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari, riportate da COVIP, sono risultate in aumento di 410 mila unità rispetto alla chiusura del 2022. A dicembre del 2023 COVIP ha registrato quindi 10,7 milioni di posizioni in essere, di cui 7,9 milioni sono detenute da lavoratori dipendenti (73,6%). Nel secondo trimestre 2024, le posizioni in essere sono risultate pari a 10,9 milioni (+2,3%), in crescita di 242 mila unità.

A giugno del 2024, COVIP ha registrato, rispetto a dicembre 2023, una crescita dell'3,5% per i fondi negoziali, con 141 mila posizioni in più, per un complessivo a fine trimestre di 4,2 milioni di posizioni totali, con un aumento del valore complessivo dei contributi pari al 7,6%.

Tale crescita è ancora sostenuta dal contributo delle adesioni contrattuali nel fondo del settore edile (per circa 66 mila posizioni) per cui il versamento per l'adesione è a carico del solo datore di lavoro, e dal fondo per il settore pubblico, con l'attivazione della tacita iscrizione per i neo-dipendenti pubblici (per circa 18,7 mila posizioni). Le forme pensionistiche di mercato hanno registrato un incremento delle posizioni in essere dei fondi aperti (+3,2%) e PiP "nuovi" (+0,9%) e un aumento del valore complessivo dei contributi pari, rispettivamente, all'13,1% e al 5,4% su base annua. I fondi pensione preesistenti hanno mostrato un incremento del numero di posizioni in essere pari a 0,4% corrispondente a circa 3 mila unità rispetto a dicembre 2023.

Secondo le rilevazioni COVIP, a giugno 2024 le risorse destinate alle prestazioni per la previdenza complementare sono risultate in crescita del 3,9%, pari a circa euro 233 miliardi contro gli euro 224 miliardi registrati a dicembre del 2023, per effetto degli aumenti dei prezzi dei titoli legati all'andamento dei mercati finanziari e per l'aumento complessivo dei contributi al netto delle uscite. Per quanto riguarda i rendimenti, a giugno 2024, si osserva un rendimento netto da inizio 2014 (quindi sull'orizzonte storico di 10 anni e 6 mesi riportato da COVIP) pari al 2,5% medio annuo per i fondi negoziali, al 2,7% per i fondi aperti, al 3,1% per i PiP "nuovi" in gestione Unit Linked e all'1,8% per quanto riguarda la componente di gestione separata dei PiP "nuovi". La quasi totalità dei rendimenti risultano pari o superiori alla soglia di rivalutazione del TFR, pari a circa il 2,3%.

Mercato immobiliare

Nel primo trimestre 2024 sia il tempo medio di vendita (5,7 mesi) sia lo sconto medio richiesto (8,3%) si sono mantenuti sui minimi dal 2012. Tuttavia, la capacità delle famiglie di tradurre le intenzioni di acquisto in domanda effettiva si sono significativamente ridotte a causa delle restrittive condizioni di accesso al credito. Infatti, nel primo trimestre la quota di acquisti di abitazioni finanziata mediante un mutuo è calata al 62,5%, dal 73% di fine 2021. Inoltre, gli effetti sul mercato immobiliare residenziale derivanti dalla rimozione degli incentivi statali all'edilizia e dalla possibilità di cedere il credito di imposta maturato sono risultati più evidenti nella prima metà del 2024, poiché il 31 dicembre 2023 sono venute meno molte delle deroghe previste dal Governo. Secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, nel primo semestre 2024 le compravendite di abitazioni sono quindi calate del 15,2% rispetto al primo semestre 2023, dopo essere calate del 9,5% in media nel 2023.

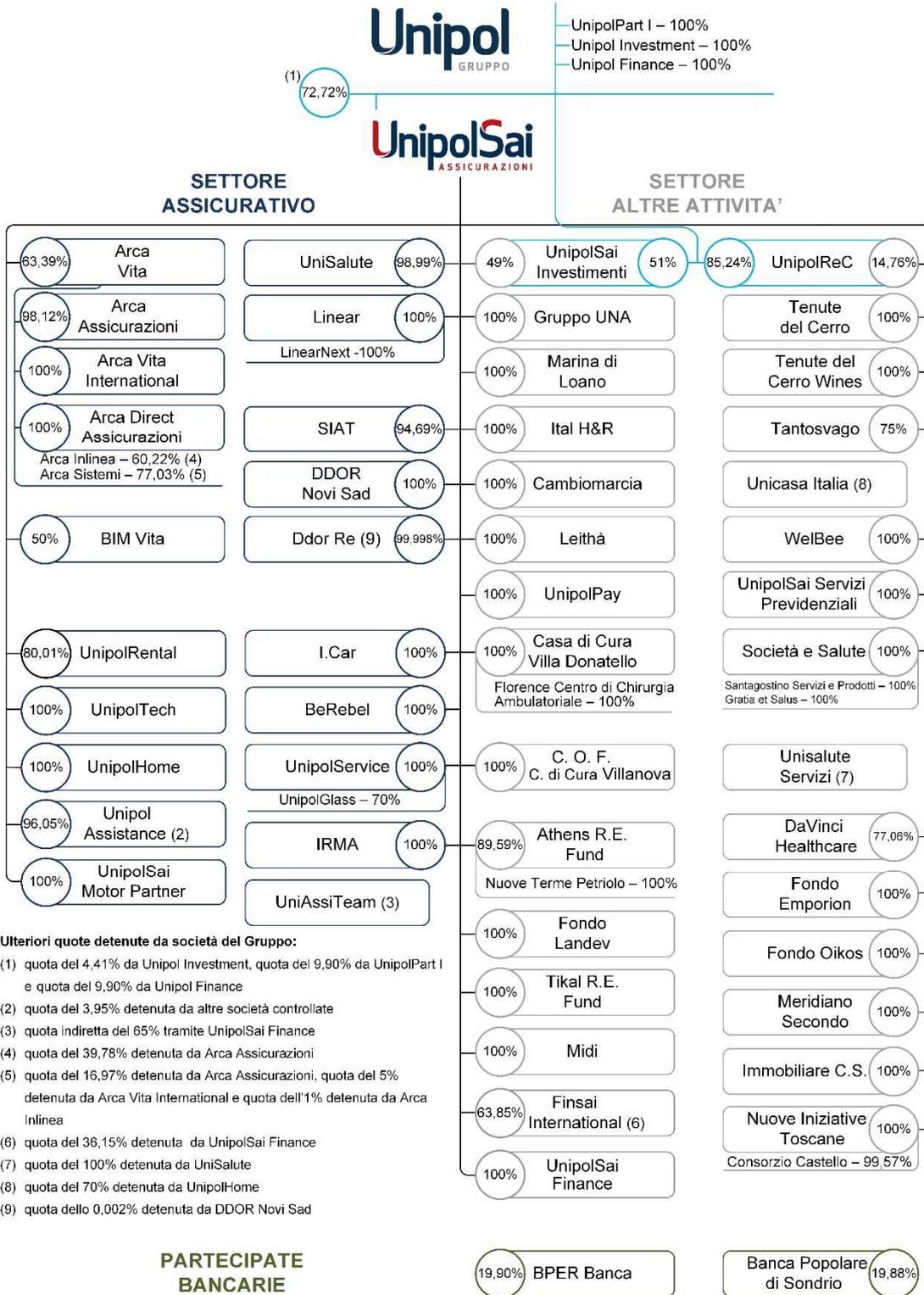
Nel primo semestre 2024 è proseguita la crescita dei prezzi delle abitazioni che ha registrato, per la media delle 13 grandi città, un aumento dell'1,9% sul primo semestre 2023 e, grazie alla discesa dell'inflazione (1,0% nella media del semestre), è anche terminata la fase di svalutazione degli immobili in termini reali (al netto dell'inflazione i prezzi sono cresciuti di circa lo 0,9%). Il calo delle compravendite e la minore disponibilità di spesa delle famiglie ha infatti frenato la crescita dei prezzi delle abitazioni usate che però è stata più che bilanciata da un calo dell'offerta di immobili. I prezzi sono cresciuti in tutte le grandi città con l'eccezione di Cagliari (-0,1%) e la performance migliore continua ad essere registrata a Milano (+3,2%). Il mercato delle abitazioni nuove invece ha subito maggiormente gli effetti del calo della domanda, con i prezzi che nella media delle grandi città sono cresciuti dell'1,5% (contro l'1,9% delle abitazioni usate) e a Milano dell'1,9% (contro il 3,2% delle abitazioni usate).

La domanda di locazione di abitazioni si è confermata robusta e diffusa in tutte le grandi città, con un aumento dei canoni in media del +4,6% e distribuito tra il +2,2% di Palermo e il +7,3% di Bologna. Infatti, la domanda di locazione è ulteriormente alimentata dalle famiglie che per gli elevati costi del credito non riescono a tradurre le intenzioni di acquisto in compravendite di abitazioni. In termini di rendimenti, il mercato residenziale ha fornito un cap rate medio del 5,33%, in aumento dal 5,26% del 2023, e un rendimento totale del 7,2%, incrementando l'attrattività dell'investimento immobiliare residenziale.

Nel primo semestre 2024 le compravendite del settore non residenziale sono invece aumentate del 6,6%. Infatti, a fronte di un deterioramento delle condizioni di accesso al credito, più marcato per le imprese che per le famiglie, il forte aumento degli investimenti pubblici nell'ambito del PNRR ha continuato a sostenere l'investimento non residenziale privato. La ripresa è stata maggiore nel comparto dei negozi (+7,6%), che hanno beneficiato del periodo di espansione dei servizi turistici, seguito dal comparto degli uffici (6,5%) e da quello produttivo (4,3%), rallentato dalle difficoltà della logistica. La domanda sostenuta non ha tuttavia avuto effetti positivi sui prezzi poiché si è concentrata sul segmento *prime* già sopravvalutato ed era composta da un basso investimento *corporate*. Nel primo semestre, pertanto, i prezzi degli uffici sono aumentati solo dello 0,1% sul primo semestre 2023 e i prezzi dei negozi dello 0,7%. Grazie a una crescita dei canoni (+1,2% per gli uffici e +1,6% per i negozi) più elevata rispetto a quella dei prezzi sono risultati in aumento sia i cap rate (5,29% per gli uffici e 7,33% per i negozi) sia i rendimenti totali (6,4% gli uffici e 8,9% i negozi).

Grafico Area di Consolidamento

(metodo integrale e principali partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto - quote dirette detenute sul capitale totale. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Area di consolidamento")



1. Relazione sulla gestione

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	30/6/2023	31/12/2023
Raccolta assicurativa diretta Danni	4.581	4.325	8.651
<i>variazione %</i>	5,9	4,2	4,2
Raccolta assicurativa diretta Vita	3.584	3.144	6.409
<i>variazione %</i>	14,0	26,8	20,0
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	1.000	1.154	2.237
<i>variazione %</i>	(13,4)	31,5	3,1
Raccolta assicurativa diretta	8.165	7.470	15.060
<i>variazione %</i>	9,3	12,6	10,4
Risultato dei servizi assicurativi	397	235	407
<i>variazione %</i>	68,9	(51,0)	(62,3)
Risultato finanziario netto	342	468	1.148
<i>variazione %</i>	(26,9)	n.s.	n.s.
Risultato consolidato	555	516	1.331
<i>variazione %</i>	7,6	19,2	96,9
Risultato conto economico complessivo	534	701	1.529
Investimenti e disponibilità	68.550	64.948	67.309
<i>variazione %</i>	1,8	3,4	7,2
Passività assicurative	51.442	48.983	51.200
<i>variazione %</i>	0,5	3,5	8,2
CSM Vita	2.375	2.379	2.295
<i>variazione %</i>	3,5	5,0	1,3
Passività finanziarie	16.726	14.395	15.523
<i>variazione %</i>	7,7	7,9	16,4
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	129	526	133
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		384	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.133	7.186	7.967
<i>variazione %</i>	2,1	4,7	16,1
Indice di solvibilità del Gruppo (*)	221	218	215
Numero dipendenti	12.980	12.902	12.407

(*) Valore al 30 giugno 2024 determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. I risultati definitivi saranno comunicati all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Indicatori alternativi di performance¹

Indicatori alternativi di performance	rami	30/6/2024	30/6/2023	31/12/2023
Loss ratio	danni	67,1%	70,8%	71,5%
Expense ratio	danni	26,0%	26,3%	26,7%
Combined ratio	danni	93,1%	97,1%	98,2%
Indice di conservazione premi	danni	93,2%	93,4%	94,4%
Indice di conservazione premi	vita	99,3%	99,1%	99,5%
Indice di conservazione premi	totale	95,4%	95,2%	96,0%
CSM Vita da nuova produzione	vita	179	127	248

¹ Il combined ratio è l'indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica complessiva Danni. Il ratio viene calcolato con la seguente formula: $1 - (\text{risultato servizi assicurativi}/\text{ricavi contratti assicurativi})$. L'indice di conservazione dei premi, che rappresenta la quota dei rischi assunti che non è trasferita ai riassicuratori mediante contratti di riassicurazione passiva, è dato dal rapporto tra premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

1 Relazione sulla gestione

Performance del Gruppo Unipol

Informazioni sui principali eventi del semestre

Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo

In data 16 febbraio 2024, i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo e UnipolSai Assicurazioni hanno approvato un progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol (l'“**Operazione**”), da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione (la “**Fusione**”) nella controllante Unipol Gruppo di UnipolSai, nonché di Unipol Finance Srl, UnipolPart I SpA e Unipol Investment SpA, società interamente partecipate da Unipol Gruppo che detengono partecipazioni in UnipolSai (le “**Holding Intermedie**”); a tale fine, le parti hanno sottoscritto un accordo quadro (l'“**Accordo Quadro**”) finalizzato a (i) fissare i principali termini e condizioni dell'Operazione, (ii) disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della stessa, nonché (iii) stabilire la relativa tempistica, la gestione interinale delle società del Gruppo e le condizioni e modalità di esecuzione dell'Operazione, determinando il rapporto di cambio della Fusione – ove ne ricorrerono i presupposti – in 3 azioni Unipol Gruppo per ogni 10 azioni UnipolSai.

L'Operazione comporterà la razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Unipol, semplificando nel contempo i processi decisionali di direzione unitaria e governo del gruppo stesso.

Nel contesto dell'Operazione, Unipol Gruppo ha promosso altresì un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'“**Offerta**”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai non detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol Gruppo medesima. L'Offerta ha avuto ad oggetto massimo n. 418.788.217 azioni UnipolSai, rappresentative del 14,800% del capitale sociale, ad un corrispettivo pari a euro 2,700 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti da UnipolSai) per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta.

Ad esito delle adesioni pervenute all'Offerta, Unipol ha acquistato, in data 3 maggio 2024, n. 274.937.646 azioni UnipolSai, per un controvalore complessivo pari a euro 742.331.644,20, arrivando a detenere direttamente e indirettamente una quota pari al 94,916% del capitale sociale di quest'ultima.

Successivamente, ricorrendone le condizioni normativamente previste, Unipol Gruppo ha altresì dato corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (la “**Procedura di Sell-Out**”) e del diritto di acquisto ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 111 del TUF (il “**Diritto di Acquisto**”) a valere sulle residue azioni UnipolSai oggetto dell'Offerta e a questa non conferite.

Pertanto, Unipol Gruppo ha acquistato, per un corrispettivo unitario di euro 2,535 per azione UnipolSai (pari al corrispettivo dell'Offerta al netto del dividendo nel frattempo distribuito da UnipolSai):

- (i) in data 28 giugno 2024, n. 57.113.309 azioni UnipolSai per le quali sono state presentate richieste di vendita durante la Procedura di Sell-Out per un corrispettivo complessivo pari a euro 144.782.238,32. Al 30 giugno 2024, Unipol Gruppo detiene, direttamente ed indirettamente, n. 2.742.980.110 azioni UnipolSai, pari al 96,93% del capitale sociale;
- (ii) in data 3 luglio 2024, n. 86.737.262 azioni UnipolSai per le quali Unipol Gruppo ha esercitato il Diritto di Acquisto per un corrispettivo complessivo pari a euro 219.878.959,17. In pari data, ricorrendone le condizioni normativamente previste, Borsa Italiana SpA ha disposto la revoca delle azioni UnipolSai dalla quotazione sull'Euronext Milan.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie, rispettivamente, di UnipolSai, Unipol Gruppo e delle Holding Intermedie ed il relativo perfezionamento sarà subordinato, *inter alia*, salvo rinuncia delle parti ove consentito, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolatorie e al mancato verificarsi di eventi di particolare rilevanza tali da incidere in modo significativo sui presupposti alla base della Fusione.

Ricorrendone i presupposti, inoltre, la Fusione avverrà senza applicazione del rapporto di cambio e, quindi, senza emissione di azioni Unipol Gruppo.

L'Assemblea straordinaria di Unipol Gruppo convocata per l'approvazione della Fusione sarà, inoltre, chiamata ad esprimersi in merito alla modifica dello statuto di Unipol Gruppo resa necessaria, tra l'altro, dal cambiamento dell'oggetto sociale. Ai titolari di azioni ordinarie Unipol Gruppo che non abbiano concorso all'approvazione del progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), c.c. (il “**Diritto di Recesso**”).

1 Relazione sulla gestione

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione che, a sua volta, è *inter alia* subordinata alla circostanza che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Unipol Gruppo a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore a Euro 100 milioni, salvo rinuncia da parte di Unipol Gruppo e di UnipolSai.

Fermo quanto sopra indicato, il completamento della Fusione è previsto entro la fine del 2024.

Si segnala inoltre che: (i) in data 29 aprile 2024, è stato depositato presso la sede sociale il progetto di Fusione per incorporazione in Unipol Gruppo di UnipolSai, nonché delle Holding Intermedie, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione del 21 marzo 2024; (ii) in data 25 luglio 2024, IVASS ha autorizzato la Fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 23 del Regolamento IVASS n. 14/2008 e che (iii) in data 30 luglio 2024 il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese competente.

Fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl in Società e Salute SpA

A partire dal 1° gennaio 2024, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl in Società e Salute SpA.

Accordo sindacale relativo al Contratto Integrativo Aziendale

In data 28 febbraio 2024 è stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali un'ipotesi di accordo ponte, soggetta all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto assicurativo tramite referendum e da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2024. Con tale accordo si è inteso migliorare i trattamenti relativi al welfare aziendale (previdenza complementare e credito welfare, quest'ultimo a valere per il 2024), riconoscendo altresì un miglioramento del Premio Aziendale Variabile, in correlazione alla fruizione delle ferie e della formazione obbligatoria, e un importo una tantum relativo agli anni 2022 e 2023.

Fitch migliora il rating del "Restricted Tier 1" di UnipolSai

In data 8 marzo 2024, l'Agenzia di rating Fitch ha alzato il rating del Restricted Tier 1 (ISIN code XS2249600771) emesso da UnipolSai Assicurazioni SpA da BB a BB+. Il miglioramento del rating è avvenuto nel contesto di un aggiornamento della metodologia di Fitch Ratings che ha rivisto la sua valutazione su alcune tipologie di emissioni subordinate principalmente di assicurazioni e riassicurazioni europee.

Rinnovato l'accordo di bancassurance con BPER

In data 22 marzo 2024, UnipolSai e BPER hanno siglato il rinnovo dell'accordo "per la distribuzione di prodotti assicurativi UnipolSai e di prodotti bancari standardizzati del Gruppo Bper", con prolungamento della scadenza al 31 dicembre 2027. L'operazione si inserisce nella direttrice *Bancassurance Boosting* del Piano Strategico "Opening New Ways", con l'obiettivo di potenziare il modello di business bancassicurativo e rafforzare la sinergia tra il Gruppo Unipol e BPER. In questo contesto, le novità introdotte confermano la volontà di sfruttare a pieno le potenzialità delle reti assicurative e bancarie e testimoniano le rinnovate e crescenti ambizioni alla base dell'accordo. I principali ambiti di intervento oggetto del rinnovo mirano ai seguenti obiettivi:

- l'aumento della flessibilità complessiva, al fine di raccogliere stimoli e opportunità provenienti dal mercato;
- la semplificazione dell'infrastruttura contrattuale;
- l'ottimizzazione del modello di funzionamento.

Emissione di uno strumento subordinato "Tier 2" e rimborso anticipato di un prestito "Tier 1"

In data 15 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA ("UnipolSai" o la "Compagnia") ha autorizzato l'emissione, da parte della Compagnia, di uno strumento di capitale subordinato di livello 2 - c.d. "Tier 2" - denominato in Euro, a tasso fisso, per un importo nominale massimo non superiore a euro 750 milioni (l'"Emissione" e il "Tier 2"), da collocare esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri (con eccezione degli investitori statunitensi) e da quotare sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange.

Il Tier 2 è stato emesso in data 23 maggio 2024 a 99,853%, con cedola fissa in ragione d'anno del 4,9%. L'emissione ha suscitato un forte interesse da parte degli investitori, a conferma della solida reputazione di cui UnipolSai ed il Gruppo Unipol godono sui mercati internazionali. Durante il collocamento sono stati raccolti ordini superiori a euro 1,65 miliardi, con una copertura del *book* di circa 2,2 volte. Il Tier 2, al quale è stato assegnato un rating Ba1 per Moody's e BBB- per Fitch, è stato collocato per circa l'80% presso investitori istituzionali esteri.

Ai fini di una gestione efficiente delle proprie passività e subordinatamente all'esito favorevole dell'Emissione, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha altresì deliberato l'esercizio da parte della Compagnia dell'opzione di rimborso anticipato, già autorizzato dall'IVASS, del prestito obbligazionario subordinato perpetuo classificato nei fondi propri di base di livello 1 pari a euro 750 milioni, denominato "*Euro 750,000,000 Fixed/Floating Undated Subordinated Notes*" (ISIN XS1078235733). Il rimborso anticipato è stato perfezionato in data 18 giugno 2024, contribuendo al contenimento della leva finanziaria di UnipolSai.

Dimissioni del Vice Presidente

In data 27 giugno 2024, il signor Fabio Cerchiali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente e Amministratore di UnipolSai, con decorrenza in pari data.

Dette dimissioni sono conseguenti alla nomina, avvenuta lo scorso 19 aprile, del signor Cerchiali quale Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di BPER Banca SpA, carica che ha determinato una situazione di incompatibilità ai fini della normativa c.d. "interlocking". Il signor Cerchiali – Amministratore non esecutivo e non indipendente, né facente parte di alcun comitato – era stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2022, nell'ambito dell'unica lista presentata dal socio di maggioranza Unipol Gruppo SpA.

1 Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

Si premette che, al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'effettivo contributo ai risultati consolidati, in considerazione altresì della significatività dei relativi impatti, a partire dall'esercizio 2024 le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni di collegamento detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio sono rappresentate in uno specifico settore di attività ("Collegate bancarie"). Si ricorda che, fino al bilancio consolidato riferito all'esercizio 2023, analogamente a quanto operato con riferimento alle restanti partecipazioni di collegamento, le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di tali partecipate erano attribuite al settore di riferimento dell'entità detentrica della partecipazione di collegamento stessa. La differente rappresentazione dell'informativa per settore è stata applicata retroattivamente ai periodi precedenti presentati a fini comparativi.

Si premette infine che, tenuto conto dei tempi tecnici necessari alle operazioni di consolidamento, i valori economici e patrimoniali al 30 giugno 2024 riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato riferiti al settore Collegate bancarie sono stati determinati sulla base delle informazioni finanziarie di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio al trimestre precedente (31 marzo 2024).

Il Gruppo Unipol chiude il primo semestre 2024 con un **utile netto consolidato** pari a euro 555 milioni che include, come menzionato in premessa, il contributo delle partecipazioni in BPER e BPSO relativamente al solo primo trimestre 2024.

Al netto del contributo economico delle partecipazioni bancarie, il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2024 con un utile netto consolidato pari a euro 434 milioni, in miglioramento, su basi omogenee, rispetto al risultato del primo semestre 2023, che si era attestato a euro 404 milioni.

Nei primi sei mesi del 2024 la **raccolta diretta assicurativa** si è attestata a euro 8.165 milioni, in crescita, a perimetro omogeneo, ossia senza considerare la compagnia Incontra ceduta nel corso del 2023, del 10,4% rispetto agli euro 7.393 milioni registrati al 30/6/2023.

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2024, pari a euro 4.581 milioni ha registrato un incremento (a perimetro omogeneo) del 7,8% rispetto agli euro 4.248 milioni segnati al primo semestre 2023.

Il comparto Auto, con premi pari a euro 2.202 milioni, risulta in aumento del 10,2% sui dati al primo semestre del 2023, risentendo positivamente sia di revisioni tariffarie tese a contrastare gli effetti di incremento del costo dei sinistri legato alla dinamica inflattiva, sia di incassi rilevanti relativi a un contratto con un primario Gruppo automobilistico. Ancora sostenuta la crescita dei premi nel comparto Non Auto (euro 2.379 milioni, +5,7% rispetto agli euro 2.250 milioni al 30/6/2023) che continua a beneficiare, in particolare, della spinta commerciale praticata nel comparto Salute.

A livello di singole compagnie, la dinamica in atto sul comparto Auto ha caratterizzato soprattutto UnipolSai che ha segnato, nel lavoro diretto, premi Danni complessivi per euro 3.618 milioni, +5,1% rispetto al 30/6/2023, e Linear in aumento del 18,3%, con euro 124 milioni. In aumento anche la raccolta di UniSalute che raggiunge gli euro 517 milioni registrando un incremento pari al 27,7% anche in conseguenza della prosecuzione del progetto UniSalute 2.0, grazie al quale le reti distributive agenziali e di bancassicurazione del Gruppo propongono alla clientela retail e PMI i prodotti Salute offerti dalla compagnia, leader del mercato di riferimento. La raccolta di SIAT, compagnia attiva nel comparto Trasporti, si attesta a euro 96 milioni in calo del 6,7% rispetto all'anno precedente.

Significativa anche la performance del comparto di bancassicurazione dove Arca Assicurazioni segna una crescita del 18,0% con una raccolta pari a euro 158 milioni.

Tutte le linee di business degli Ecosistemi hanno evidenziato performance di raccolta positive.

L'*Ecosistema Mobility* ha registrato in ambito assicurativo euro 2.398 milioni di euro (+9,5%) rafforzando il posizionamento lungo tutta la catena del valore della mobilità. Si segnala in particolare il forte impulso registrato nella commercializzazione del dispositivo di telepedaggio UnipolMove che al 30 giugno ha superato 1,5 milioni di clienti verso i quali si continuano a integrare i servizi offerti.

L'*Ecosistema Welfare* ha riportato, al 30 giugno 2024, una raccolta pari a euro 927 milioni (+10,6%), con un incremento significativo dell'area Salute (+17,6%), mentre l'*Ecosistema Property*, con una raccolta pari a euro 1.257 milioni, ha segnato una crescita del 3%.

Il **combined ratio** del Gruppo comprensivo del saldo della riassicurazione si attesta al 93,1%, rispetto al 97,1% segnato al primo semestre 2023. Si è registrato un miglioramento della sinistralità dell'esercizio corrente diffuso su più rami legato all'effetto delle azioni messe in campo sia nel comparto Auto, dove gli incrementi tariffari sono tesi a contenere la crescita del costo medio dei sinistri anche legata alla recente rivalutazione del punto di invalidità disposta dal Tribunale di Milano (dopo l'ennesimo rinvio di una regolamentazione nazionale), sia nel comparto Non Auto, dove le azioni sono tese principalmente a contenere gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Incide anche

positivamente il confronto con una prima parte del 2023 che già registrava, seppur ancora parzialmente, l'impatto dell'alluvione in Emilia Romagna.

Il **risultato ante imposte** del settore Danni è stato pari a euro 508 milioni rispetto agli euro 448 milioni del primo semestre 2023 riflettendo un miglior contributo tecnico assicurativo e, dall'altro, un minor risultato finanziario netto in relazione alla maggiore incidenza dell'onere finanziario sulle passività assicurative.

Nel **comparto Vita**, nei primi sei mesi del 2024 il gruppo Unipol ha registrato una raccolta pari a euro 3.584 milioni, in crescita del 14%. In un contesto di mercato dove i tassi di interesse si mantengono su valori sostenuti, la produzione continua a essere incentrata su prodotti tradizionali in una logica di ottimizzazione dei flussi netti delle gestioni separate. Positiva anche la performance dei prodotti di puro rischio, mentre è risultata in flessione la raccolta di fondi pensione chiusi da parte di UnipolSai caratterizzata, nella prima parte del 2023, dall'acquisizione di nuovi fondi per importi rilevanti. Tutto ciò ha comportato un risultato molto positivo nei canali di bancassicurazione, che hanno registrato complessivamente una crescita della raccolta del 46,9%, mentre la compagnia UnipolSai ha realizzato una raccolta pari a euro 1.779 milioni (-7,2%).

Il **risultato ante imposte** del settore Vita è stato pari a euro 139 milioni (euro 143 milioni nel primo semestre 2023) e include l'onere, stimato in euro 18 milioni, per il contributo dovuto dal Gruppo a favore del fondo di garanzia per gli assicurati vita di recente istituzione.

Con riguardo alla **gestione degli investimenti finanziari**, la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari del Gruppo è risultata pari al 4,02% degli asset investiti, di cui il 3,59% derivante da cedole e dividendi, mentre la redditività del primo semestre 2023 si era attestata al 4,01% (di cui 3,46% per cedole e dividendi).

Con riguardo alla **gestione degli investimenti immobiliari**, nel corso del primo semestre 2024 è continuata l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio con particolare riguardo all'ultimazione del nuovo edificio (Unipol Tower) di notevole prestigio architettonico e con certificazione Leed Platinum, sito in piazza Gae Aulenti (Milano) e destinato a uso direzionale. In tale immobile sono già stati traslocati numerosi dipendenti consentendo la liberazione di una sede, in locazione passiva, sita in San Donato Milanese.

Il **risultato ante imposte del settore Collegate bancarie** del primo semestre 2024, pari a euro 121 milioni, espone il consolidamento pro quota dei risultati consolidati di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio al 31 marzo 2024, mentre il risultato al primo semestre 2023, pari a euro 113 milioni, includeva il solo contributo di BPER Banca per l'intero semestre.

Il **risultato ante imposte del settore Holding ed Altre attività** è negativo per euro 12 milioni (-7 milioni di euro al 30/6/2023) avendo assorbito i costi riferiti alla prevista integrazione di Unipol Gruppo con UnipolSai. In tale settore prosegue il positivo contributo di Gruppo UNA, attiva nel settore alberghiero, che continua a registrare una crescita dei ricavi e segna un risultato, al lordo delle imposte, positivo per oltre euro 11 milioni.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 giugno 2024, a euro 9.125 milioni (euro 9.799 milioni al 31/12/2023). La riduzione è imputabile per euro 885 milioni alla variazione di interessenza nella controllata UnipolSai. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 8.133 milioni (euro 7.967 milioni al 31/12/2023).

Per quanto concerne l'**indice di solvibilità di Gruppo**, al 30 giugno 2024 il rapporto tra fondi propri e capitale richiesto è pari a 2,21², rispetto a 2,15 al 31/12/2023.

² Valore al 30 giugno 2024 determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. I risultati definitivi saranno comunicati all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

1 Relazione sulla gestione

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	30/6/2024	30/6/2023	var. %	30/6/2024	30/6/2023	var. %	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	4.448	4.396	1,2	285	258	10,1	4.733	4.655	1,7
Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.064)	(4.168)	(2,5)	(187)	(149)	25,9	(4.251)	(4.316)	(1,5)
Risultato derivante da cessioni in riassicurazione	(80)	(98)	(18,5)	(5)	(4)	35,5	(85)	(102)	(16,4)
Risultato dei servizi assicurativi	305	131	133,0	92	106	(13,0)	397	237	67,8
Risultato degli investimenti*	359	387	(7,1)	655	615	6,5	1.014	1.001	1,2
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi	(101)	(36)	185,5	(595)	(560)	6,2	(696)	(596)	16,9
Risultato finanziario netto (esclusi interessi passivi su passività finanziarie)	258	351	(26,6)	60	54	9,9	318	406	(21,7)
Altri proventi/oneri	2	(2)	n.s.	6		n.s.	9	(2)	n.s.
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi passivi su passività finanziarie	565	480	17,7	158	160	(1,3)	723	640	13,0
Interessi passivi su passività finanziarie	(57)	(33)	75,5	(18)	(17)	10,3	(75)	(49)	53,5
Utile (perdita) prima delle imposte	508	448	13,5	139	143	(2,6)	648	591	9,6
Imposte	(154)	(132)	16,7	(42)	(48)	(13,4)	(196)	(180)	8,7
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	354	315	12,2	98	95	2,8	452	411	10,0
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di Terzi									

* dato al netto degli interessi passivi su passività finanziarie

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 8.165 milioni (euro 7.470 milioni al 30/6/2023, +9,3%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.581 milioni (euro 4.325 milioni al 30/6/2023, +5,9%) e quella Vita euro 3.584 milioni (euro 3.144 milioni al 30/6/2023, +14%), di cui euro 1.000 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 1.154 milioni al 30/6/2023);
- il **combined ratio**, netto riassicurazione, nel comparto Danni è del 93,1% (97,1% al 30/6/2023).

Valori in milioni di euro

Collegate bancarie			Holding e altre attività			Elisioni intersettoriali		Totale Consolidato		
30/6/2024	30/6/2023	var. %	30/6/2024	30/6/2023	var. %	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2024	30/6/2023	var. %
								4.733	4.654	1,7
								(4.251)	(4.317)	(1,5)
								(85)	(102)	(16,7)
								397	235	68,9
121	113	7,2	44	64	(31,3)	(27)	(28)	1.152	1.150	0,2
								(696)	(595)	17,0
121	113	7,2	44	64	(31,3)	(27)	(28)	456	555	(17,8)
			(10)	(28)	(63,1)	20	23	18	(6)	n.s.
121	113	7,2	34	36	(6,5)	(7)	(5)	871	784	11,2
			(46)	(43)	6,2	7	5	(114)	(87)	31,7
121	113	7,2	(12)	(7)	(70,9)			757	697	8,6
			(6)		n.s.			(202)	(180)	12,2
121	113	7,2	(18)	(7)	159,9			555	517	7,4
								511	416	
								44	101	

1 Relazione sulla gestione

Performance settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 648 milioni** (euro 591 milioni al 30/6/2023, +9,6%), di cui euro 508 milioni relativi al comparto Danni (euro 448 milioni al 30/6/2023, +13,5%) ed euro 139 milioni relativi al comparto Vita (euro 143 milioni al 30/6/2023, -2,6%).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Assicurativo ammontano, al 30 giugno 2024, a euro 63.269 milioni (euro 61.780 milioni al 31/12/2023), di cui euro 13.489 milioni nei rami Danni (euro 13.035 milioni al 31/12/2023) ed euro 49.780 milioni nei rami Vita (euro 48.744 milioni al 31/12/2023).

Le **Passività assicurative** ammontano a euro 51.442 milioni (euro 51.200 milioni al 31/12/2023), di cui euro 13.561 milioni nei rami Danni (euro 13.585 milioni al 31/12/2023) ed euro 37.881 milioni nei rami Vita (euro 37.615 milioni al 31/12/2023).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 14.216 milioni (euro 13.489 milioni al 31/12/2023), di cui euro 2.370 milioni nei rami Danni (euro 2.301 milioni al 31/12/2023) ed euro 11.846 milioni nei rami Vita (euro 11.188 milioni al 31/12/2023).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2024 ammonta a euro 8.186 milioni (euro 7.588 milioni al 30/6/2023, +7,9%). La raccolta Danni ammonta a euro 4.603 milioni (euro 4.443 milioni al 30/6/2023, +3,6%) e la raccolta Vita ammonta a euro 3.584 milioni (euro 3.144 milioni al 30/6/2023, +14%), di cui euro 1.000 milioni relativi ai prodotti di investimento (euro 1.154 milioni al 30/6/2023, -13,4%).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 8.165 milioni (euro 7.470 milioni al 30/6/2023, +9,3%), di cui euro 4.581 milioni di rami Danni (+5,9%) ed euro 3.584 milioni di rami Vita (+14%).

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	4.581	56,1	4.325	57,9	5,9
Raccolta diretta Vita	3.584	43,9	3.144	42,1	14,0
Totale raccolta diretta	8.165	100,0	7.470	100,0	9,3

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2024 ammonta a complessivi euro 21 milioni (euro 118 milioni al 30/6/2023, -81,8%), quasi interamente costituita da rami Danni.

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %
Premi indiretti rami Danni	21	99,9	118	99,9	(81,8)
Premi indiretti rami Vita		0,1		0,1	(92,6)
Totale premi indiretti	22	100,0	118	100,0	(81,8)

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 331 milioni (euro 310 milioni al 30/6/2023), di cui euro 312 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 292 milioni al 30/6/2023) ed euro 19 milioni nei rami Vita (euro 18 milioni al 30/6/2023). Gli indici di conservazione si mantengono sostanzialmente stabili sia nei rami Danni sia nei rami Vita.

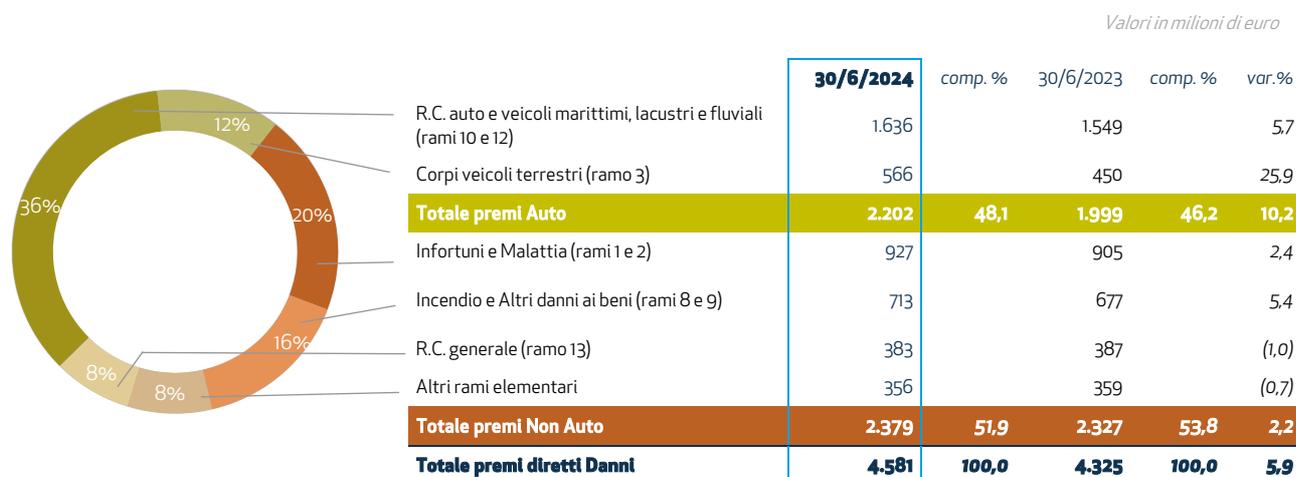
Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %
Premi ceduti rami Danni	312	94,3	292	94,3	7,0
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>	93,2%		93,4%		
Premi ceduti rami Vita	19	5,7	18	5,7	8,0
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>	99,3%		99,1%		
Totale premi ceduti	331	100,0	310	100,0	7,0
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>	95,4%		95,2%		

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2024 ammontano a euro 4.603 milioni (euro 4.443 milioni al 30/6/2023, +3,6%). I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.581 milioni (euro 4.325 milioni al 30/6/2023, +5,9%).

Raccolta diretta Rami Danni



Nel **comparto Auto** la raccolta premi del ramo R.C. Auto è di euro 1.636 milioni, in crescita del 5,7% rispetto al 30/6/2023 come anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 566 milioni (euro 450 milioni al 30/6/2023). In crescita anche il **comparto Non Auto**, con premi pari a euro 2.379 milioni, che registra una raccolta in incremento del 2,2%.

1 Relazione sulla gestione

Sinistri Danni

Come già indicato nei paragrafi precedenti, nel corso del primo semestre 2024 si è registrato un miglioramento della sinistralità dell'esercizio corrente diffuso su più rami legato all'effetto delle azioni messe in campo sia nel comparto Auto, sia nel comparto Non Auto,

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* al netto della riassicurazione nei rami Danni) è pari al 67,1% (70,8% al 30/6/2023).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C. Auto, registra un incremento del 14,4%. Di seguito viene riportata la tabella con evidenza della variazione per ramo.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2024	30/6/2023	var.%
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	185.081	182.345	1,5
Infortuni (ramo 1)	61.895	62.059	(0,3)
Malattia (ramo 2)	4.395.815	3.755.604	17,0
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	147.271	143.152	2,9
R.C. Generale (ramo 13)	44.989	47.343	(5,0)
Altri rami elementari	253.010	256.754	(1,5)
Totale	5.088.061	4.447.257	14,4

Per quanto riguarda il ramo R.C. Auto, dove si applica la convenzione CARD³, nei primi sei mesi del 2024 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono n. 260.584 in diminuzione del 6,3% (n. 278.141 al 30/6/2023).

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 164.219 in calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestonari sono n. 194.606 (comprensivi di n. 36.904 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 7,6%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2024 è stata del 61,4% contro il 62,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie sia debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestonarie + Card Debitrici) a giugno 2024 è pari a 85,8% (85,8% al 30/6/2023).

L'**expense ratio** del comparto Danni, al netto della riassicurazione, risulta pari al 26% (26,3% al 30/6/2023).

Il **combined ratio**, al netto della riassicurazione, è risultato, al 30 giugno 2024, pari al 93,1% (97,1% al 30/6/2023).

³ Di seguito una sintetica descrizione dei termini utilizzati:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestonaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestonaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile a **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.618 milioni (+5,1%), di cui euro 2.031 milioni nei rami Auto (+9,8%) ed euro 1.587 milioni nei rami Non Auto (-0,4%).

Unipol Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni

	Valori in milioni di euro					
	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %	
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.495	41,3	1.428	41,5	4,7	
Corpi veicoli terrestri (ramo 3)	535	14,8	422	12,2	26,9	
Totale premi Auto	2.031	56,1	1.849	53,7	9,8	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	337	9,3	370	10,7	(8,9)	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	643	17,8	621	18,0	3,5	
R.C. generale (ramo 13)	368	10,2	372	10,8	(1,2)	
Altri rami elementari	239	6,6	231	6,7	3,5	
Totale premi Non Auto	1.587	43,9	1.594	46,3	(0,4)	
Totale premi diretti Danni	3.618	100,0	3.444	100,0	5,1	

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.495 milioni sono relativi ai rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.428 milioni al 30/6/2023, +4,7%).

Gli andamenti al primo semestre 2024 si confrontano con le dinamiche dell'anno precedente caratterizzate, dal punto di vista della raccolta, dall'introduzione del frazionamento mensile del premio che produceva una graduale dilazione nel tempo dei flussi di cassa in entrata e, dal punto di vista del costo dei sinistri, dall'impatto dei fenomeni alluvionali verificatisi in Emilia-Romagna.

Nel comparto **Auto**, gli interventi di recupero della marginalità del ramo effettuati a partire dalla fine del 2022, hanno permesso una significativa inversione del *trend* di calo del premio medio che ha caratterizzato il comparto negli ultimi 10 anni. La risalita del premio medio, accelerata nel secondo semestre del 2023 e proseguita anche se con una minore incisività nel primo semestre 2024, ha garantito l'incremento degli incassi ottenuto. La crescita della raccolta riguarda soprattutto il comparto *Auto Singole*, per effetto dell'incremento del premio medio, ma anche il comparto *Auto Flotte* dove il minor incremento di premio medio si lega alla migliore composizione del portafoglio che si sposta da Autocarri ad Autovetture e ad una stabilità di portafoglio. Il ritorno ad una normalità post-pandemica ha mantenuto un certo vantaggio in termini di frequenza sinistri, che segna una ulteriore riduzione rispetto al 2023, con conseguente decremento del numero dei sinistri, dovuto anche ad una contrazione del portafoglio. Il costo sinistri, nonostante l'incremento del costo medio derivante dalle spinte inflazionistiche e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia di microlesioni e quantificazione dei danni parentali sui sinistri mortali, si mantiene contenuto. La forte ripresa del premio medio, soprattutto per il comparto *Auto Singole*, ed il miglioramento della frequenza sinistri hanno determinato il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Per quanto riguarda il ramo Corpi Veicoli Terrestri, la crescita della raccolta premi nei primi sei mesi del 2024 è dovuta, in particolare, al comparto *Auto Flotte* grazie ad un importante accordo con un primario Gruppo internazionale. L'incremento della raccolta premi per la parte *Auto Singole* è comunque significativo e determinato principalmente dall'aumento del premio medio di alcune garanzie rilevanti, tra cui *Eventi Naturali*, *Kasko*, *Collisione* e *Cristalli*. Il numero e il costo dei sinistri risultano in crescita, in parte per una graduale ripresa della frequenza sinistri, accompagnata da un incremento di costo medio che sta coinvolgendo alcune garanzie. Le dinamiche osservate determinano il positivo risultato del ramo in miglioramento rispetto al primo semestre 2023.

Nel comparto **Non Auto**, la raccolta premi evidenzia una sostanziale stabilità, determinata dalla crescita nel *Property* e del segmento aziende e dalla contrazione nel segmento persone, prevalentemente legata alla riduzione del ramo Malattia per il **progetto UniSalute 2.0** che prevede l'accentramento del portafoglio malattia su UniSalute, compagnia specialistica del Gruppo. L'effetto di riduzione per l'anno 2024 è dovuto principalmente al passaggio in UniSalute delle polizze collettive caratterizzate da un volume di incassi significativo, mentre sul portafoglio *Retail* la diminuzione si sta confermando più graduale.

1 Relazione sulla gestione

I premi del ramo Infortuni al primo semestre sono in flessione rispetto a quelli dello stesso periodo del 2023. Il contesto macroeconomico continua a causare una contrazione della capacità di spesa assicurativa dei clienti e le diverse iniziative commerciali attivate sono riuscite a sostenere solo in parte lo sviluppo e la *retention*. In ambito *Retail* la contrazione dei premi evidenzia una certa correlazione con le dinamiche dei prezzi della R.C. Auto, in particolare per i contratti Infortuni della Circolazione sottoscritti in concomitanza con la stipula delle polizze Auto. Nel comparto delle coperture di rischi collettivi si registrano due fenomeni diametralmente opposti a seconda della tipologia di rischio: in ambito Gare, in particolare per Enti Pubblici e Federazioni Sportive, si osserva un forte calo degli incassi a seguito delle politiche assuntive più restrittive finalizzate al recupero di marginalità, mentre nel comparto Aziende, nelle Associazioni, nelle Scuole e nelle Auto Flotte si registra un incremento della raccolta.

Per contro, il ramo Altri Danni ai Beni si conferma in crescita in tutte le Linee di *Business*, anche per effetto di azioni tariffarie e di riposizionamento del portafoglio. A determinare la contrazione del numero e costo sinistri concorrono diversi fattori: la riduzione dei sinistri del ramo Grandine, l'efficacia delle azioni intraprese e il significativo minore impatto di sinistri di punta. I minori costi congiuntamente all'incremento della raccolta determinano il miglioramento del risultato tecnico del ramo. La lieve flessione dei premi del ramo Responsabilità Civile Diversi è dovuta principalmente alle azioni di portafoglio nel segmento Enti Pubblici nonché a quello dei Professionisti legata in quest'ultimo caso alle asseverazioni. In linea generale, continua l'applicazione di politiche assuntive particolarmente attente. Anche il ramo Merci Trasportate presenta un calo nella raccolta premi sostanzialmente ascrivibile al trasferimento di un rischio rilevante verso la Compagnia specialistica di Gruppo. In misura minore il ramo risente della forte concorrenza in atto abbinata ad una contrazione di una parte dei fatturati di alcune aziende rilevanti. Da segnalare che il ramo Incendio fa registrare un significativo incremento della raccolta premi rispetto al primo semestre 2023, con crescita sia nella Linea *Retail* sia nella Linea SME (*Small Medium Enterprise*), prevalentemente dovute ad azioni di movimentazioni e riposizionamenti tariffari del portafoglio e contrazione nel comparto *Corporate* legata a politiche di miglioramento di marginalità.

Arca Assicurazioni ha realizzato una raccolta diretta per circa euro 157,6 milioni (in crescita del 18% circa rispetto al primo semestre del 2023). Nello specifico si rileva un incremento sia nel comparto Auto (+8,2%), sia nel comparto Non Auto (+20,9%). In termini di risultato di periodo, si registra un utile netto di euro 23,5 milioni, in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla chiusura del primo semestre 2023 (euro 25,8 milioni). L'analisi dei premi contabilizzati per canale distributivo evidenzia come le banche, con una raccolta pari a euro 156,3 milioni (+18,1% rispetto al 30/6/2023), rappresentino di fatto il 99,2% della raccolta, (99,1% al 30/6/2023). Nell'ambito del comparto Auto, dopo gli interventi tariffari effettuati nel corso del 2023, principalmente finalizzati a fronteggiare le dinamiche inflattive che hanno inciso sul costo dei sinistri e la maggior incidenza dei danni derivanti da fenomeni naturali estremi, nei mesi di febbraio e di giugno sono stati introdotti adeguamenti allo scopo di preservare il valore del portafoglio dall'erosione inerziale determinata dalle variabili evolutive, accompagnati da una serie di interventi sul prodotto Auto.

Compagnia Assicuratrice Linear, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali "telematici", nei primi sei mesi del 2024 ha emesso premi per euro 124,3 milioni, in incremento rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+18,3% con euro 105,1 milioni), prevalentemente concentrati nei rami Auto. Il risultato è principalmente guidato dalla ripresa del premio medio RCA, a fronte di un portafoglio polizze che si attesta in moderato sviluppo, attorno alle 703 mila unità (+4% su giugno 2023). Al 30 giugno 2024 registra un utile pari a euro 6,9 milioni (utile pari a euro 6,3 milioni conseguito al 30/6/2023). Dal giugno 2020 la società è partner di Poste Italiane per la vendita di prodotti assicurativi alla clientela di quest'ultima: al 30 giugno 2024 la raccolta, tramite tale canale, ammonta a euro 6,7 milioni (euro 5 milioni al 30/6/2023).

DDOR Novi Sad registra un risultato totale (settore Danni e settore Vita) al 30 giugno 2024 positivo per euro 3,4 milioni (negativo per euro 2,4 milioni al 30/6/2023) a fronte dell'impatto di partite straordinarie legate ad alcuni ingenti sinistri industriali e agricoli. La raccolta (settore Danni e settore Vita) registra un incremento passando da euro 68,4 milioni al 30/6/2023 (di cui euro 58,5 milioni nel settore Danni) a euro 78,5 milioni al 30 giugno 2024 (di cui euro 68,4 milioni circa nel settore Danni).

SIAT ha registrato, nel primo semestre 2024, un utile pari a euro 2,4 milioni (euro 3,4 milioni al 30/6/2023). La raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) risulta in calo del 7,5% e pari a euro 105,4 milioni (euro 114 milioni al 30/6/2023). In particolare, per quanto riguarda il settore Corpi il calo della produzione è rappresentato principalmente dalla diminuzione dei premi nella cantieristica navale mentre la produzione riferita ai premi aggiuntivi "*extra war risks*", derivanti dalle crisi internazionali, è aumentata rispetto allo scorso anno. La riduzione della produzione del comparto Merci è riconducibile sia a un mancato rinnovo di affari non profittevoli sia al decremento dei premi per rischi guerra che sono diminuiti rispetto allo scorso anno a seguito dell'introduzione del "*price cap*" sui prodotti petroliferi russi.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, al 30 giugno 2024 ha raccolto premi per euro 535 milioni circa, comprensivi anche del lavoro indiretto, con un incremento del 24,4% rispetto al 30/6/2023 (euro 423 milioni). L'incremento è dovuto sia a nuova produzione della componente *corporatesia* ai premi relativi ai canali bancario e agenziale.

Il primo semestre 2024, in continuità con quanto avvenuto nell'anno precedente, è stato caratterizzato da un trend di assestamento nel business tradizionale (Fondi, Corporate e Gare). La raccolta del periodo ha risentito di alcune significative nuove aggiudicazioni a favore di UniSalute avvenute a fine 2023, in particolare segnaliamo: UNI.CA (Cassa di Assistenza del Gruppo Unicredit) e Fondo FasGeP (Fondo di Assistenza Sanitaria dei dipendenti del comparto Gomma e Plastica) beneficiando, inoltre, dei rinnovi di tutti i principali contratti in scadenza, delle riforme di importanti piani sanitari già in portafoglio e dell'incremento della popolazione assicurata nei principali Fondi di settore.

Al 30 giugno 2024 si evidenzia un utile pari a euro 27,8 milioni, contro euro 35,3 milioni al 30/6/2023.

Nuovi prodotti

Nel comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri si segnala, a partire da maggio 2024, il recepimento delle disposizioni del Decreto Legislativo 22 novembre 2023, n. 184 (c.d. Decreto RCA), in esecuzione della Direttiva (UE) 2021/2118 del Parlamento e del Consiglio Europeo, recante le modifiche circa la Direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione R.C. Auto ed il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità. Al riguardo si precisa che IVASS ha invitato tutte le imprese che operano su Preventivass e che abbiano attivato la clausola aggiuntiva della sospensione a disabilitare la suddetta clausola, sottraendola agli elementi facoltativi oggetto di libera contrattazione tra le parti.

Fra i principali argomenti oggetto di intervento si segnala:

- **Kasko**: la garanzia base prevede un solo sinistro per annualità assicurativa; contestualmente è stata inserita una personalizzazione denominata "Kasko Extra" che, con una maggiorazione di premio, non presenta la limitazione al primo sinistro;
- **Smart Drive**: con riferimento al dispositivo **Unibox Smart Drive**, è stato rivisto il processo di sostituzione in caso di guasto accertato. In particolare, in occasione della chiamata del cliente al *contact center* UnipolTech, qualora venga confermata la necessità di sostituire il dispositivo, il cliente sarà invitato a recarsi presso la propria agenzia di riferimento, anziché presso un installatore convenzionato, che provvederà alla sostituzione del dispositivo associando un nuovo numero seriale al voucher del cliente;
- La **risoluzione del contratto**: sono state inserite due nuove casistiche per le quali è possibile procedere con la risoluzione della copertura R.C. Auto in caso di veicolo inidoneo all'uso come mezzo di trasporto, tramite formale comunicazione alla Compagnia, oppure di veicolo per il quale viene documentato il divieto all'uso, in via temporanea o permanente, in forza di una misura adottata dall'autorità competente conformemente alla normativa vigente (es. fermo amministrativo, confisca e sequestro).

Nel primo semestre 2024, per il listino Auto, sono stati adottati alcuni interventi di revisione tariffaria con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza tecnica nei rami danni Auto e di consentire adeguati livelli di sviluppo e marginalità. Per garantire un adeguato equilibrio al risultato tecnico della Compagnia, prendendo atto della trasformazione climatica in corso, si è reso urgente introdurre misure atte a ridurre l'esposizione del portafoglio ai fenomeni catastrofali; in questo contesto, non risulta più sufficiente solo modificare i livelli dei coefficienti tariffari, ma si rende necessario rivedere anche i contenuti dell'offerta alla clientela, operativi a partire dal 1° febbraio 2024.

A partire dal mese di aprile 2024, è stato inoltre introdotto l'indicatore **ValUS** che stima il valore prospettico a 10 anni del cliente in relazione alle polizze che detiene in UnipolSai.

Per quanto concerne il comparto Non Auto, UnipolSai ha provveduto all'aggiornamento del prodotto UnipolSai **Casa&Servizi**, apportando revisioni normative e tariffarie. Con decorrenza 3 gennaio 2024, la nuova edizione del prodotto è stata focalizzata principalmente sulla garanzia "Eventi Atmosferici" con la finalità di presidiare con maggiore attenzione l'andamento tecnico della garanzia, al fine di poter sostenere la ragionevole marginalità rispetto al nuovo contesto climatico ed economico. Nelle sezioni "Danni ai Beni" ed "Eventi Catastrofali" è stato inoltre introdotto un periodo di carenza pari a dieci giorni.

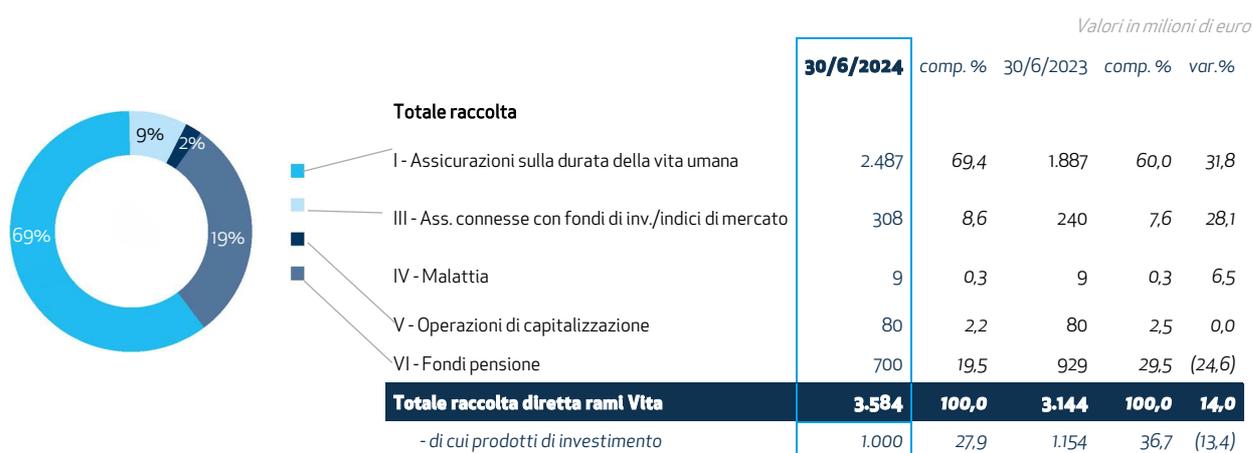
A gennaio 2024 l'offerta di soluzioni individuali di UniSalute si è arricchita di un nuovo prodotto nell'ambito della gamma di polizze proposte attraverso il canale Bancario - **UniSalute Argento**: il prodotto garantisce protezione a persone over 70 con esigenza principale di beneficiare di prestazioni di prevenzione ed extra-ricovero necessarie a seguito di infortunio o malattia. Inoltre, garantisce una copertura in caso di non autosufficienza consolidata.

1 Relazione sulla gestione

Rami Vita

La **raccolta diretta** Vita, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, ammonta complessivamente a euro 3.584 milioni (euro 3.144 milioni al 30/6/2023), di cui euro 1.000 milioni di prodotti di investimento (euro 1.154 milioni al 30/6/2023), ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita



Fondi Pensione

UnipolSai Assicurazioni, pur nell'attuale difficile contesto economico, ha mantenuto la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2024 UnipolSai gestisce complessivamente n. 28 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui n. 22 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 6.149 milioni (di cui euro 5.486 milioni con garanzia). Al 31/12/2023 UnipolSai gestiva lo stesso numero di mandati per un valore complessivo di risorse gestite pari a euro 5.834 milioni (di cui euro 5.187 milioni con garanzia).

Con riferimento ai **Fondi Pensione Aperti**, il Gruppo al 30 giugno 2024 gestisce n. 2 fondi pensione aperti (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) che alla stessa data contano un totale di n. 41.501 iscritti ed un patrimonio complessivo di circa euro 966 milioni. Al 31/12/2023 i medesimi Fondi presentavano un patrimonio complessivo di euro 953 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 41.337 unità.

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla compagnia **UnipolSai** è pari a euro 1.779 milioni (euro 1.917 milioni al 30/6/2023, -7,2%).

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %
Totale raccolta					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	950	53,4	838	43,7	13,4
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	42	2,4	64	3,3	(33,9)
IV - Malattia	9	0,5	8	0,4	6,2
V - Operazioni di capitalizzazione	80	4,5	80	4,2	0,0
VI - Fondi pensione	698	39,2	927	48,3	(24,7)
Totale raccolta diretta rami Vita	1.779	100,0	1.917	100,0	(7,2)
- di cui Prodotti di investimento	740	41,6	991	51,7	(25,3)

Il confronto con il primo semestre dell'esercizio precedente mostra un diverso sviluppo della raccolta per ramo ministeriale. Nel settore delle polizze individuali (che presenta un incremento pari al 6,2% rispetto al primo semestre del 2023) la scelta distributiva del 2024 è stata influenzata dal contesto finanziario caratterizzato da tassi alti d'interesse con una conseguente opportunità di sviluppo nel Ramo I (+13,4%), colta dalla Compagnia attraverso il nuovo prodotto UnipolSai Investimento Multigest, costruito con un mix di Gestioni Separate per garantire un rendimento prospettico elevato tale da rendere il prodotto competitivo rispetto ad altri strumenti finanziari. L'offerta 2024 ha visto anche il proseguimento della campagna sul prodotto UnipolSai Investimento Garantito che, a determinate condizioni, prevede l'applicazione di una minore commissione di gestione.

La clientela ha risposto positivamente alla proposta distributiva, garantendo al primo semestre 2024 ottime *performance* di vendita nel Ramo I che hanno permesso di compensare parzialmente i flussi in uscita e una riduzione del saldo netto negativo. Per contro, l'offerta verso prodotti Gestioni Separate *stand-alone* ha ridotto lo sviluppo nei prodotti *capital light* con una riduzione della raccolta di Ramo III, complessivamente in calo del 33,9% rispetto al primo semestre 2023.

Nelle polizze collettive si evidenzia un decremento del 14,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, imputabile però alla già citata minore raccolta nel Ramo VI con i Fondi Pensione Negoziati. Al netto dei Fondi Pensione, la raccolta delle collettive risulta in incremento del 16,4% ed evidenzia un ottimo sviluppo anche di questo comparto.

A completamento della lettura dei dati per ramo ministeriale, si segnala inoltre l'incremento del 6,2% nel Ramo IV che mostra un importante interesse da parte della clientela verso i prodotti di puro rischio.

Il decremento dei premi di prima annualità rispetto all'esercizio precedente (-6,3%) è attribuibile principalmente alla diminuzione della raccolta dei premi ricorrenti (-15,8%).

BIM Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2024 positivo per euro 0,5 milioni (euro 0,3 milioni alla fine del primo semestre 2023). In termini di raccolta, i premi riferiti a contratti assicurativi ammontano a euro 4,6 milioni (euro 10,5 milioni al 30/6/2023, -53,5%), a cui si aggiungono prodotti finanziari per euro 6,4 milioni (euro 3,5 milioni al 30/6/2023). Il volume degli investimenti si è attestato a euro 529 milioni (euro 564 milioni al 31/12/2023).

Il canale di bancassicurazione di **Arca Vita** e della sua controllata Arca Vita International ha realizzato una raccolta diretta (inclusi i prodotti di investimento) per circa euro 1.783 milioni (circa euro 1.203 milioni al 30/6/2023, +48,2%), in crescita rispetto al semestre dello scorso anno, attribuibile principalmente ai prodotti di ramo I. Nei primi mesi del 2024, in continuità con l'esercizio scorso, Arca ha continuato a sostenere la raccolta di ramo I tramite campagne commerciali che hanno favorito la Nuova Produzione di prodotti tradizionali. Nella seconda parte del semestre, anche a motivo delle attese di progressiva riduzione dei tassi di mercato, la Compagnia ha iniziato a porre in essere azioni volte al graduale riequilibrio del mix di portafoglio attivando campagne di scontistica sui prodotti Multiramo.

1 Relazione sulla gestione

Nuovi prodotti

Nel corso del mese di gennaio 2024, UnipolSai ha ampliato l'offerta dei prodotti rivalutabili con la commercializzazione di un nuovo prodotto di investimento a premio unico, **UnipolSai Investimento MultiGest**, caratterizzato dal collegamento a due Gestioni separate per l'intera durata contrattuale con una pari allocazione dei premi (50% Press e 50% Fondivita).

Il nuovo prodotto consente versamenti aggiuntivi e prevede una commissione trattenuta ridotta nei primi tre anni di contratto.

UnipolSai Investimento MultiGest è commercializzato nella versione "base" aperta a tutti i clienti e nella versione "fidelity" dedicata al reinvestimento di somme derivanti da liquidazioni di prestazioni di altri contratti di assicurazione.

Nel mese di maggio 2024 è stato effettuato il *restyling* del prodotto **UnipolSai Investimento MultiGest**. La nuova versione di prodotto mantiene le stesse caratteristiche tecniche della precedente versione ma inserisce, tra le Gestioni separate collegate al prodotto, anche **Risparmio Dinamico**, con la seguente allocazione dei premi: 35% Press, 35% Fondivita e 30% Risparmio Dinamico.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

Per i rischi assunti nei rami Danni nel 2024, rispetto all'anno 2023, è stato cancellato il programma *aggregate multiline Multipol Excess of Loss*, principalmente per lo scarso appetito dei mercati riassicurativi verso questa tipologia di coperture. Come conseguenza, sono state riviste le priorità dei principali trattati in eccesso di sinistro (Incendio per evento, Incendio per rischio, R.C. Generale e R.C. Auto). Più in generale, per il 2024 si è cercato di efficientare la struttura riassicurativa; ad esempio, è stata aggiunta la copertura sui rischi CVT all'interno del trattato Incendio per evento, mentre, per quanto riguarda i Rischi Tecnologici, è stata ridotta la percentuale di cessione del trattato Quota Share dal 70% al 50% ed è stato introdotto il trattato Excess of Loss a copertura della quota conservata.

A livello di Gruppo sono state negoziate e acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio per rischio, Catastrofale (Property e CVT), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma, la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. I rischi dei rami Tutela Giudiziaria e di parte dei Trasporti sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Per quanto riguarda i rami Vita, il rinnovo delle coperture riassicurative per l'esercizio 2024 è avvenuto nella totale continuità con quello in scadenza, per cui i rischi assunti sono principalmente coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Ci sono anche tre coperture proporzionali per le garanzie LTC, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

Performance settore Collegate bancarie

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Collegate bancarie** integralmente attribuibile al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni di collegamento detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio:

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	121	113	0,1
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	121	113	0,1

Si precisa che il risultato ante imposte al 30 giugno 2024, positivo per euro 121 milioni è stato determinato sulla base delle informazioni finanziarie di tali partecipate riferite al trimestre precedente (31 marzo 2024).

Al 30 giugno 2024 le partecipazioni di collegamento in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio sono iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato per un valore pari a euro 2.543 milioni (euro 2.559 milioni al 31/12/2023) corrispondente alla valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto.

Performance settore Holding e Altre attività

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Holding e Altre attività**:

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico		9	(99,9)
Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	2	2	2,3
Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	(4)	9	n.s.
Risultato finanziario netto	(2)	21	n.s.
Altri ricavi	267	210	27,5
Altri costi (*)	(278)	(238)	16,8
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(12)	(7)	(70,9)

(*) Include Spese di gestione, Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali, Altri oneri/proventi di gestione

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2024 è negativo per euro 12 milioni (-7 milioni di euro al 30/6/2023).

Al 30 giugno 2024 gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Holding e Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 824 milioni) ammontano a euro 2.982 milioni (euro 3.683 milioni al 31/12/2023).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 2.779 milioni (euro 2.795 milioni al 31/12/2023) e sono principalmente costituite per euro 2.439 milioni da tre prestiti obbligazionari senior emessi da Unipol del valore nominale complessivo di euro 2.402 milioni (euro 2.428 milioni al 31/12/2023, euro 2.402 milioni il nominale) e per euro 111 milioni dal debito di Unipol verso le società del Gruppo non appartenenti al settore Holding e Altre attività relativo al rapporto di cash pooling.

Per quanto concerne il **settore alberghiero**, il primo semestre 2024, rispetto allo stesso periodo del 2023, ha mostrato un miglioramento sia nell'ADR - *Average Daily Rate* (euro 157,5 rispetto a euro 157,1 al 30/6/2023) sia nell'occupazione (74,4% rispetto a 72,9%). I ricavi di Gruppo UNA sono aumentati rispetto al 30/6/2023 di circa il 4% (da euro 98 milioni a euro 102 milioni). Al 30 giugno 2024 risultano 33 strutture in gestione diretta. Il periodo si è chiuso con un utile di euro 7,8 milioni, al di sopra delle previsioni di inizio anno (euro 10,2 milioni al 30/6/2023).

Relativamente al **polo sanitario**, Casa di Cura Villa Donatello ha realizzato, nel primo semestre 2024, un giro d'affari pari a euro 23,2 milioni, in miglioramento di circa il 3,5% rispetto al dato al 30/6/2023 (euro 22,4 milioni). L'andamento dei ricavi conferma il trend positivo

1 Relazione sulla gestione

dell'attività riguardante le specialità dei ricoveri, delle visite e della diagnostica. La società ha conseguito un utile pari a euro 1,9 milioni, in linea rispetto a quello al 30/6/2023 (euro 1,9 milioni).

Riguardo all'**attività agricola**, considerando i dati congiunti di Tenute del Cerro e di Tenute del Cerro Wines, le vendite di vino confezionato hanno fatto registrare una crescita di circa il 6% rispetto al dato al 30/6/2023, raggiungendo euro 4,7 milioni, mentre i ricavi complessivi sono passati da euro 5,2 milioni a euro 5,5 milioni, anche per effetto dell'ottima performance degli agriturismi. Il periodo si è chiuso con una perdita di euro 0,5 milioni (-0,3 milioni di euro al 30/6/2023).

Performance patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2024 la consistenza degli **Investimenti e delle disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 68.550 milioni (euro 67.309 milioni al 31/12/2023):

	30/6/2024	<i>comp. %</i>	31/12/2023	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Settore assicurativo	63.269	92,3	61.780	91,8	2,4
Collegate bancarie	2.543	3,7	2.559	3,8	(0,6)
Settore holding e altre attività	2.982	4,4	3.683	5,5	(19,0)
Elisioni intersettoriali	(244)	(0,4)	(713)	(1,1)	(65,8)
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	68.550	100,0	67.309	100,0	1,8

Valori in milioni di euro

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

	30/6/2024	<i>comp. %</i>	31/12/2023	<i>comp. %</i>	<i>var. %</i>
Investimenti					
Immobili (*)	3.850	5,6	3.869	5,7	(0,5)
Partecipazioni in collegate e joint venture	2.649	3,9	2.656	3,9	(0,3)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.933	2,8	1.857	2,8	4,1
titoli di debito	1.247	1,8	1.282	1,9	(2,7)
altri finanziamenti e crediti	686	1,0	575	0,9	19,2
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	40.673	59,3	40.697	60,5	(0,1)
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	17.326	25,3	16.412	24,4	5,6
attività finanziarie detenute per la negoziazione	77	0,1	72	0,1	6,9
attività finanziarie designate al fair value	11.342	16,5	10.679	15,9	6,2
altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.907	8,6	5.661	8,4	4,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.119	3,1	1.818	2,7	16,6
Totale Investimenti e Disponibilità	68.550	100,0	67.309	100,0	1,8

Valori in milioni di euro

(*) Inclusi gli Immobili strumentali a uso proprio

Operatività svolta nel corso del primo semestre

Nel presente paragrafo si fornisce informativa sull'operatività finanziaria con riferimento agli investimenti del Gruppo diversi da quelli il cui rischio è sopportato dalla clientela, con la sola esclusione dei portafogli detenuti dalle compagnie estere DDOR e DDOR Re, i cui valori, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2024 le politiche di investimento attuate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare, l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Per quanto riguarda il **comparto obbligazionario** si è mantenuto un approccio prudente assumendo un posizionamento coerente con un contesto di moderato rialzo dei tassi di interesse rispetto ai valori di fine 2023 e di inflazione in discesa costante ma non così rapida come atteso dagli investitori.

Il semestre è stato caratterizzato dalla riduzione dell'esposizione verso titoli di emittenti governativi, in particolare verso titoli di Stato italiani.

La componente non governativa di titoli obbligazionari nel corso del semestre ha registrato un incremento sia nel comparto Vita sia nel comparto Danni mentre il comparto Holding ha registrato una riduzione dell'esposizione. Le vendite hanno interessato, principalmente, titoli *senior* di emittenti finanziari e corporate caratterizzati da un rapporto rischio-rendimento ritenuto non più adeguato mentre gli acquisti si sono focalizzati principalmente su titoli di emittenti finanziari di buona qualità (con merito creditizio prevalentemente *investment grade*) e, in misura minore, su titoli corporate ben diversificati.

Nel corso del primo semestre 2024 è rimasta pressoché invariata l'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3.

La seguente tabella riporta l'esposizione in titoli strutturati del Gruppo:

Valori in milioni di euro

	30/6/2024			31/12/2023			delta	
	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	valori carico	valori mercato
Titoli strutturati - Livello 1	14	14		14	14			
Titoli strutturati - Livello 2	238	239	3	238	239	3		(1)
Titoli strutturati - Livello 3	1	1		1	1			
Totale titoli strutturati	254	254	3	253	254	3		

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso del primo semestre 2024, di euro 358 milioni; gli acquisti hanno riguardato titoli del settore bancario e dei servizi di pubblica utilità mentre i settori maggiormente venduti sono stati quello tecnologico e dei servizi di telecomunicazioni. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari di paesi sviluppati.

Nel corso del semestre sono state aperte nuove opzioni put sull'indice azionario Eurostoxx 50. Tali strategie consentono di proteggere una parte del portafoglio azionario, per un controvalore pari a euro 375 milioni, da un eventuale ribasso di mercato entro la metà del prossimo anno, limitando gli impatti negativi esclusivamente al controvalore del premio pagato, pari a euro 20 milioni.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity*, *Hedge Fund* e investimenti in *Real Asset*, si attesta a euro 3.058 milioni registrando un incremento di circa euro 305 milioni rispetto al 31/12/2023.

L'operatività in cambi è stata gestita attivamente seguendo l'andamento dei corsi valutari con l'obiettivo di gestire l'esposizione netta al rischio valutario delle posizioni azionarie e obbligazionarie in essere.

La duration complessiva del gruppo, pari a 5,42 anni, è in leggera riduzione rispetto ai 5,53 anni di fine 2023. Nel comparto Danni la duration si attesta a 3,08 anni (2,97 a fine 2023) mentre nel comparto Vita risulta pari a 6,27 anni (6,48 a fine 2023). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 91,7% e all'8,3%. La componente governativa costituisce

1 Relazione sulla gestione

circa il 62,3% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 37,7%, articolato in credito financial per il 27,4% e industrial per il 10,3%.

Il 92,5% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-.

Nell'ambito dell'operatività finanziaria del semestre si segnala inoltre che, in data 21 giugno 2024, UnipolSai ha sottoscritto un contratto derivato di tipo share swap, con regolamento esclusivamente in contanti, avente come sottostante complessivo, da raggiungersi progressivamente nell'arco di un periodo di due mesi dall'avvio del contratto, 67,5 milioni di azioni BPER corrispondenti a circa il 4,77% del capitale sociale. Alla data di chiusura del semestre le azioni BPER sottostanti il contratto erano pari 13,1 milioni, pari al 19% del totale previsto contrattualmente.

Il contratto derivato, che ha scadenza massima 25 febbraio 2028, è stato sottoscritto in quanto è stato ritenuto rappresentare un'interessante opportunità di investimento, poiché consente di replicare sinteticamente le risultanze economico-finanziarie derivanti dalla detenzione dei titoli azionari sottostanti.

Si segnala che lo strumento derivato è contabilizzato tra le attività/passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value a conto economico, e che l'impatto sul risultato economico del Gruppo Unipol derivante dalla contabilizzazione al fair value di tale strumento derivato non è significativo.

Risultato finanziario netto

Il dettaglio del Risultato finanziario netto è esposto nella seguente tabella:

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	30/6/2023	comp. %	var. %
Proventi/oneri da investimenti immobiliari	(11)	(1,0)	5	0,4	n.s.
Proventi/oneri da partecipazioni in collegate e joint venture	124	11,0	115	10,2	7,7
Proventi netti da attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	101	9,0	58	5,2	74,0
Proventi netti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (*)	720	63,9	706	62,9	2,0
Proventi netti da attività finanziarie a fair value rilevato a CE (**)	194	17,2	239	21,3	(19,2)
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità liquide	1.128	100,0	1.123	100,0	0,4
Totale oneri netti da passività finanziarie	(120)		(91)		31,4
Totale proventi netti (***)	1.008		1.032		(2,4)
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (****)	337		340		(1,1)
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (****)	(307)		(308)		(0,4)
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (****)	30		32		(7,2)
Risultato degli investimenti	1.038		1.063		(2,4)
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(710)		(596)		19,1
Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	14		1		n.s.
Risultato finanziario netto	342		468		(26,9)

(*) escluse le valutazioni di attività finanziarie a fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di hedge accounting

(**) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione; incluse le valutazioni di attività finanziarie a fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di hedge accounting

(***) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(****) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I Proventi netti al 30 giugno 2024, pari a euro 1.014 milioni, includono il provento netto per euro 120 milioni (euro 113 milioni al 30/6/2023), derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER e Banca Popolare di Sondrio.

Alla voce Proventi/oneri da Investimenti immobiliari sono presenti euro 27 milioni di ammortamenti (euro 26 milioni al 30/6/2023).

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2024 il Patrimonio netto ammonta a euro 9.125 milioni (euro 9.799 milioni al 31/12/2023). Il **Patrimonio netto di Gruppo**, pari a euro 8.133 milioni (euro 7.967 milioni al 31/12/2023), è così composto:

	30/6/2024	31/12/2023	<i>var. importo</i>
Capitale	3.365	3.365	
Riserve di capitale	1.639	1.639	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.515	1.756	759
Azioni proprie (-)		(4)	4
Riserve da valutazione	103	110	(7)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	511	1.101	(590)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.133	7.967	166

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento per distribuzione di dividendi pari a euro 276 milioni;
- decremento di euro 60 milioni per la variazione di interessenza della partecipazione di Unipol in UnipolSai in relazione agli acquisti di azioni UnipolSai perfezionati nel corso del primo semestre nell'ambito del progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo;
- incremento di euro 511 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2024.

Il **Patrimonio netto di pertinenza di terzi** ammonta a euro 992 milioni (euro 1.832 milioni al 31/12/2023) ed è costituito per euro 496 milioni da uno strumento di capitale regolamentare perpetuo (cosiddetto "Restricted Tier 1") emesso da UnipolSai. Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 49 milioni per pagamento di dividendi a terzi;
- decremento di euro 825 milioni per la variazione di interessenza della partecipazione di Unipol in UnipolSai in relazione agli acquisti di azioni UnipolSai perfezionati nel corso del primo semestre nell'ambito del progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo;
- decremento, pari a euro 12 milioni al netto dei relativi effetti fiscali, per pagamento della cedola ai detentori dello strumento di capitale restricted tier 1 emesso da UnipolSai;
- incremento di euro 44 milioni per risultato economico positivo di pertinenza dei terzi.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2024 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 153.860 (n. 928.678 al 31/12/2023), di cui n. 14.927 azioni detenute direttamente.

In esecuzione del Piani di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share*, destinati al personale dirigente di Unipol e delle sue controllate sono state assegnate, nel corso del mese di marzo, n. 774.818 azioni Unipol in esecuzione del Piano di compensi *Long Term Incentive* 2019-21.

1 Relazione sulla gestione

Passività assicurative e finanziarie

Al 30 giugno 2024 le Passività assicurative ammontano a euro 51.442 milioni (euro 51.200 milioni al 31/12/2023) e le Passività finanziarie ammontano a euro 16.726 milioni (euro 15.523 milioni al 31/12/2023).

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	31/12/2023	var.%
Passività assicurative Danni	13.561	13.585	(0,2)
Passività assicurative Vita	37.881	37.615	0,7
Totale Passività assicurative	51.442	51.200	0,5
Passività finanziarie a fair value	11.175	10.507	6,4
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	11.073	10.412	6,3
Altro	102	95	7,4
Passività finanziarie al costo ammortizzato	5.551	5.016	10,7
Passività subordinate	1.253	1.287	(2,6)
Altro	4.298	3.728	15,3
Totale Passività finanziarie	16.726	15.523	7,7
Totale	68.168	66.723	2,2

Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti all'attività operativa caratteristica.

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	31/12/2023	var.importo
Passività subordinate emesse da UnipolSai	1.254	1.287	(33)
Titoli di debito emessi da Unipol	2.439	2.428	11
Altri finanziamenti	1.858	1.300	558
Totale indebitamento	5.551	5.015	536

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni Spa ammontano a euro 1.254 milioni e sono relative per euro 500 milioni ad un prestito obbligazionario subordinato emesso in data 1° marzo 2018 con durata decennale quotato presso il Luxembourg Stock Exchange e per euro 750 milioni ad un prestito obbligazionario subordinato emesso in data 23 maggio 2024 con durata decennale quotato presso il Luxembourg Stock Exchange.

I Titoli di debito emessi da Unipol ammontano a euro 2.439 milioni e sono relativi a due prestiti obbligazionari senior unsecured, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.500 milioni e ad un prestito obbligazionario senior "green" del valore nominale di euro 902 milioni quotato presso la Borsa del Lussemburgo con durata decennale, emesso in due tranche il 23 settembre e il 26 novembre 2020. Le emissioni sopra descritte sono state attuate a valere sul programma di Euro Medium Term Notes (EMTN Programme), dell'importo nominale complessivo di massimi euro 3.000 milioni, costituito nel dicembre 2009 per euro 2.000 milioni, con ultimo rinnovo ed incremento a euro 3.000 milioni nel settembre 2020.

Relativamente agli Altri finanziamenti pari a euro 1.858 milioni (euro 1.300 milioni al 31/12/2023), sono principalmente riferibili ai finanziamenti in capo a UnipolRental ottenuti da istituti di credito e da altri enti finanziatori per complessivi euro 1.482 milioni, nonchè ai finanziamenti accesi, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per euro 137 milioni e dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal per euro 99 milioni; Nella voce sono comprese le passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16 per complessivi euro 128 milioni.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura**") - predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**") - ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol, direttamente o per tramite di società controllate.

La Procedura è pubblicata nella sezione "Governance/Operazioni con parti correlate" del sito internet del Gruppo Unipol (www.unipol.it).

Ciò premesso, si rileva che nel corso del primo semestre 2024, avendo Unipol deciso in via volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, nella riunione del 15/16 febbraio 2024, in conformità alla Procedura, il progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol mediante fusione per incorporazione, in Unipol, di UnipolSai Assicurazioni SpA, Unipol Investment SpA, Unipol Finance Srl e UnipolPart I SpA (la "**Fusione**"), preceduta da un'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Unipol medesima, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai dedotte le azioni detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol, e le azioni proprie detenute, direttamente e indirettamente, da UnipolSai.

La Fusione è stata preventivamente esaminata dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Unipol (il "**Comitato**") che - ad esito delle attività di competenza - ha rilasciato il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale e procedimentale della stessa (il "**Parere**"). In data 23 febbraio 2024, Unipol ha pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, nonché dell'art. 14 della Procedura, il relativo documento informativo che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Unipol, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market Storage (www.emarketstorage.it) e sul sito internet di Unipol (www.unipol.it/it/governance/operazioni-societarie/progetto-di-razionalizzazione-societaria-del-gruppo-unipol).

Successivamente, in vista dell'approvazione consiliare del progetto di Fusione intervenuta il 21 marzo 2024, il Comitato ha confermato, in data 19 marzo 2024, le conclusioni espresse nel Parere. L'efficacia della Fusione è subordinata alle necessarie autorizzazioni di legge.

Infine, si rileva che nel corso del primo semestre 2024, Unipol non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, ulteriori Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo 3.4 - Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

1 Relazione sulla gestione

Altre informazioni

DDOR entra a far parte della community di Ogyre

In linea con l'impegno già intrapreso dal Gruppo Unipol, nel mese di gennaio 2024 anche DDOR è entrata a far parte della grande comunità di Ogyre, con l'obiettivo di perseguire la **strategia di sviluppo sostenibile** contribuendo alla **tutela dei mari**. DDOR ha acquistato 1.000 borracce Ogyre, un investimento finalizzato alla rimozione di 1.000 kg di rifiuti marini, per contribuire alla rigenerazione del Mar Mediterraneo. L'impegno di DDOR per allinearsi ad un alto standard ESG è stato riconosciuto e premiato nel 2022 da Confindustria Serbia e nel 2023 dalla Camera di Commercio Italo-Serba

Advertising e sponsorizzazioni

UnipolSai e Ducati Corse ancora insieme nella sfida MotoGP

UnipolSai rimane al fianco di **Ducati Corse** nel **Campionato Mondiale MotoGP** in qualità di **Official Sponsor** attraverso un sodalizio rinnovato per le stagioni 2024 e 2025. Il 22 gennaio 2024 è stato presentato, presso il Palacampiglio di Madonna di Campiglio, il Ducati Lenovo Team, svelando i colori della Desmosedici GP che prenderà parte al **Campionato Mondiale MotoGP 2024**.

Sport Heroes UnipolSai

Dal 19 aprile è arrivata sull'app di DAZN, disponibile anche in modalità *free*, "**Sport Heroes UnipolSai**", la serie video originale UnipolSai che racconta a 360° la vita di cinque atlete e atleti espressione dell'eccellenza dello sport italiano e dei suoi valori più profondi: Gregorio Paltrinieri (nuoto), Simone Giannelli (pallavolo), Carlotta Gilli (nuoto paralimpico), Laura Rogora (arrampicata) e Mattia Furlani (salto in lungo).

Riconoscimenti

MF Insurance Awards 2024

Lo scorso **8 febbraio 2024**, durante la cerimonia di premiazione degli **MF Insurance Awards 2024**, sono stati attribuiti a **UnipolSai 4 premi "Compagnia di Valore"** per il "Miglior risultato tecnico": "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Assistenza", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Corpi Veicoli Terrestri", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Tutela legale" e "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC generale". A **UnipolSai** è stato anche assegnato il premio **Insurance Elite** ("Migliore strategia di ecosistema") per la nuova campagna di acquisizioni di attività nel campo della salute (Centro Medico Santagostino) e della mobilità (noleggio lungo termine) in simbiosi con l'offerta di protezione, oltre al premio **MF Innovazione** per l'Evoluzione Omnicanale del modello distributivo.

Premiata anche **Siat** con il riconoscimento "**Compagnia di Valore**" per il "Miglior Risultato Tecnico" per il Ramo Corpi veicoli aerei, ferroviari e marittimi, oltre al premio per crescita media utili.

A **UniSalute** è stato assegnato il premio per il "**Miglior Risultato Tecnico**" per il Ramo Malattia.

Importante riconoscimento anche per **BeRebel**, con il premio "**MF Innovazione Award**" nella categoria prodotto/servizio – Mobilità e per Arca Vita con il premio "Superindice Lombard".

Classifica RepTrack Company

Il Gruppo Unipol è la prima azienda per reputazione nel settore assicurativo e bancario secondo il modello specifico costruito da **The RepTrak Company**, società internazionale specializzata nella misurazione della reputazione che ogni anno misura 7 mila aziende a livello internazionale in circa 40 mercati. A dieci anni dall'avvio del programma di *Reputation Management* – che prevede la misurazione continuativa su base mensile della reputazione aziendale presso un campione rappresentativo della popolazione italiana e annuale presso altri sei stakeholder chiave – il Gruppo, anche in un anno di calo reputazionale generalizzato in tutti i settori aziendali, nel mese di aprile 2024 si conferma leader con una differenza positiva di +9,9 punti rispetto alla media reputazionale del settore assicurativo e di +10,7 punti rispetto alla media del settore bancario. Un divario positivo rispetto al settore assicurativo in costante crescita, passato dai +5,7 punti del 2019 ai +9,9 del 2023, per una performance reputazionale pari a 77,6 punti su una scala da 0 a 100 che colloca Unipol nella fascia "*strong*" (70-79).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà

Nell'ambito delle attività di attuazione del Piano Strategico 2022-2024 e in continuità con analoghe iniziative già attuate nel corso del triennio, in data 15 luglio 2024 è stato sottoscritto da UnipolSai un accordo con le Organizzazioni sindacali finalizzato all'attuazione di un nuovo piano di accompagnamento alla pensione su base volontaria, tramite:

- incentivazioni all'esodo per il personale che abbia già maturato o maturi il requisito al trattamento pensionistico ex "riforma Fornero" entro il 31 ottobre 2025; in tale caso la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stata fissata al 31 gennaio 2025 per coloro che hanno già maturato i requisiti richiesti, ovvero viene fissata, tempo per tempo, nell'ultimo giorno che precede la decorrenza del predetto trattamento pensionistico;
- il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di solidarietà, per il personale che raggiunga i requisiti pensionistici nell'arco temporale fra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2029.

In tale caso si precisa che le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro dei predetti dipendenti avverranno con accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà a far tempo dal:

- 1° febbraio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 31 gennaio 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2027;
- 1° luglio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 30 giugno 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2029.

Delisting delle azioni UnipolSai

Con provvedimento del 25 giugno 2024, Borsa Italiana SpA ha disposto – a decorrere dal 3 luglio 2024 – la revoca delle azioni UnipolSai dalla quotazione sull'Euronext Milan, previa sospensione dalle negoziazioni nelle sedute del 1° luglio e del 2 luglio 2024 (il "Delisting").

A seguito del Delisting, con riferimento ai prestiti obbligazionari emessi dalla Compagnia, rappresentati da titoli di debito quotati sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange di valore nominale unitario superiore a Euro 100.000, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha designato l'Italia quale Stato membro d'origine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater, n. 4, del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 65-decies del Regolamento Emittenti della Consob. La Compagnia non procederà pertanto alla redazione delle relazioni finanziarie previste dall'articolo 154-ter del TUF, in virtù dell'esenzione di cui all'art. 83, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, nonché alla comunicazione al pubblico delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive di cui all'art. 82-ter del Regolamento Emittenti.

1 Relazione sulla gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio l'attività del business assicurativo è proseguita regolarmente e non si segnalano eventi calamitosi di portata rilevante che invece caratterizzarono il mese di luglio del 2023, con violente tempeste di vento e di grandine che colpirono le regioni del nord Italia segnando l'evento atmosferico di maggior impatto sulle compagnie assicurative mai registrato nel nostro Paese.

Per quanto concerne il business Danni continuano le azioni di contrasto all'incremento del costo medio dei sinistri provocato dall'inflazione registrata negli ultimi anni e mirate al contenimento della sinistralità legata ai mutamenti climatici.

Con riferimento ai mercati finanziari, i tassi di interesse si mantengono su valori elevati con benefici sui rendimenti delle gestioni separate vita, dove continua a concentrarsi la raccolta premi del Gruppo. I principali mercati azionari, dopo un andamento positivo nel corso della prima parte del mese di luglio, hanno successivamente invertito la tendenza avviando una fase caratterizzata anche da una marcata ripresa della volatilità. La gestione finanziaria del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi, nonché alla salvaguardia della posizione di solvibilità del Gruppo.

Nel comparto Beyond Insurance l'attenzione è rivolta al consolidamento delle tante iniziative in atto. Continua il successo commerciale del dispositivo per il telepedaggio Unipol Move, già distribuito ad inizio agosto a circa 1,7 milioni di clienti, allargando l'offerta dei prodotti venduti dal Gruppo e incrementando le occasioni di sviluppo commerciale delle nostre reti distributive.

L'andamento registrato nel primo semestre e le informazioni al momento disponibili consentono al Gruppo di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili legati ad un eventuale aggravarsi del contesto di riferimento, relativo in particolare ai mercati finanziari o ad eventi climatici estremi, un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico 2022-2024.

Bologna, 8 agosto 2024

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2024

Prospetti contabili consolidati

- Stato patrimoniale
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

2 Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale

Attività

Valori in milioni di euro

Voci delle attività	30/6/2024	31/12/2023
1. ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.496	2.485
di cui: avviamento	1.883	1.883
2. ATTIVITÀ MATERIALI	4.636	4.187
3. ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1.117	1.123
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	67	63
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	1.050	1.060
4. INVESTIMENTI	64.667	63.924
4.1 Investimenti immobiliari	2.086	2.302
4.2 Partecipazioni in collegate e joint venture	2.649	2.656
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.933	1.857
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	40.673	40.697
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	17.326	16.412
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	77	72
b) attività finanziarie designate al fair value	11.342	10.679
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.907	5.661
5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.067	1.145
6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	4.135	4.776
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	129	133
6.2 Attività fiscali	1.022	1.079
a) correnti	390	378
b) differite	632	701
6.3 Altre attività	2.984	3.564
7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.119	1.818
TOTALE DELL'ATTIVO	80.237	79.458

Stato patrimoniale

Patrimonio netto e passività

Valori in milioni di euro

Voci del patrimonio netto e delle passività		30/6/2024	31/12/2023
1.	PATRIMONIO NETTO	9.125	9.799
1.1	Capitale	3.365	3.365
1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.3	Riserve di capitale	1.639	1.639
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.515	1.756
1.5	Azioni proprie (-)		(4)
1.6	Riserve da valutazione	103	110
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	948	1.602
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	511	1.101
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	44	230
2.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	521	552
3.	PASSIVITÀ ASSICURATIVE	51.442	51.200
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	51.332	51.108
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	110	92
4.	PASSIVITÀ FINANZIARIE	16.726	15.523
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato al conto economico	11.175	10.507
a)	passività finanziarie detenute per la negoziazione	102	95
b)	passività finanziarie designate al fair value	11.073	10.412
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.551	5.016
5.	DEBITI	954	938
6.	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.469	1.446
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		
6.2	Passività fiscali	133	106
a)	correnti	16	17
b)	differite	117	89
6.3	Altre passività	1.336	1.340
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		80.237	79.458

2 Prospetti contabili consolidati

Conto economico

Valori in milioni di euro

Voci	30/6/2024	30/6/2023
1. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	4.733	4.654
2. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.251)	(4.317)
3. Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	112	68
4. Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(197)	(170)
5. Risultato dei servizi assicurativi	397	235
6. Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	215	273
7. Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	124	115
8. Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	699	675
8.1 - Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	757	706
8.2 - Interessi passivi	(114)	(87)
8.3 - Altri proventi/Oneri	99	95
8.4 - Utili/perdite realizzati	15	17
8.5 - Utili/perdite da valutazione di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate	(58)	(56)
9. Risultato degli investimenti	1.038	1.063
10. Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(710)	(596)
11. Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	14	1
12. Risultato finanziario netto	342	468
13. Altri ricavi/costi	642	472
14. Spese di gestione:	(316)	(272)
14.1 - Spese di gestione degli investimenti	(37)	(37)
14.2 - Altre spese di amministrazione	(279)	(235)
15. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2	3
16. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(241)	(150)
17. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento	(69)	(59)
18. Altri oneri/proventi di gestione		
19. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	757	697
20. Imposte	(202)	(180)
21. Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	555	517
22. Utile (Perdita) delle attività operative cessate		
23. Utile (Perdita) consolidato	555	517
di cui: di pertinenza della capogruppo	511	416
di cui: di pertinenza di terzi	44	101

Conto economico complessivo

Valori in milioni di euro

Voci	30/6/2024	30/6/2023
1 Utile (Perdita) d'esercizio	555	517
2 Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	39	92
2.1 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	13	6
2.2 Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3 Variazione della riserva da valutazione di attività materiali		
2.4 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(18)	(20)
2.5 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6 Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	2	(5)
2.7 Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	42	111
2.8 Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico		
2.9 Altri elementi		
3 Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(58)	92
3.1 Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
3.2 Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(560)	658
3.3 Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	2	(2)
3.4 Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
3.5 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(1)	6
3.6 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	505	(570)
3.7 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(4)	
3.8 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
3.9 Altri elementi		
4 TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(19)	184
5 TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)	534	701
5.1 di cui: di pertinenza della capogruppo	504	574
5.2 di cui: di pertinenza di terzi	30	127

2 Prospetti contabili consolidati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Valori in milioni di euro

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 1.1.2023	3.365		1.639	2.975	(5)	(70)	675	6.863	1.716	8.579
di cui: Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio 2022										
Riserve				312			(312)			
Dividendi ed altre destinazioni				(12)			(363)	(265)	(110)	(375)
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie					4			4		4
Variazioni interessenze partecipative				1				(2)	3	1
Conto economico complessivo						185	516	572	129	701
Altre variazioni				13				14	(1)	13
Esistenze al 30.6.2023	3.365		1.639	3.289	(1)	115	516	7.186	1.737	8.923
Esistenze al 1.1.2024	3.365		1.639	3.340	(4)	128	1.331	7.967	1.832	9.799
Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio 2023										
Riserve				1.010			(1.010)			
Dividendi ed altre destinazioni				(12)			(321)	(273)	(61)	(333)
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie					4			4		4
Variazioni interessenze partecipative				(885)				(76)	(809)	(885)
Conto economico complessivo						(22)	555	504	30	533
Altre variazioni				7				7		7
Esistenze al 30.6.2024	3.365		1.639	3.459		107	555	8.133	992	9.125

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

Valori in milioni di euro

	Importo	
	30/6/2024 (+/-)	30/6/2023 (+/-)
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	555	517
- Ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (+/-)	300	360
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	(560)	(905)
- Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	847	(465)
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	(31)	(22)
- Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	(1.775)	(1.474)
- Altri aggiustamenti (+/-)	606	(1.242)
- interessi attivi incassati (+)	621	526
- dividendi incassati (+)	172	133
- interessi passivi pagati (-)	(161)	(137)
- imposte pagate (-)	(58)	(27)
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa	(+/-)	(+/-)
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	704	2.462
- Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	(46)	(57)
- Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	339	674
- Crediti di controllate bancarie (+/-)		
- Passività di controllate bancarie (+/-)		
- Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	(141)	1.495
- Altre attività e passività finanziarie (+/-)	283	72
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.655	1.910
Liquidità netta generata/assorbita da	(+/-)	(+/-)
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	(40)	(9)
- Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e joint venture (+/-)	(887)	
- Dividendi incassati su partecipazioni (+)	581	423
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-)	261	(90)
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+/-)	(987)	(1.406)
- Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	(465)	(632)
- Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)		(109)
- Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)	7	1
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(1.530)	(1.822)
Liquidità netta generata/assorbita da	(+/-)	(+/-)
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)		
- Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	5	4
- Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	(333)	(376)
- Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)		
- Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-)		
- Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	504	(58)
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	176	(430)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	301	(342)

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

T = anno di riferimento del bilancio

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio

	Importo	
	30/6/2024	30/6/2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.818	1.803
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	301	(342)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.119	1.461

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio 2023 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita per euro 4 milioni.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 giugno 2023 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita per euro 8 milioni.

3.Note informative integrative

3 Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato integrato al 31 dicembre 2023.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni (il "Regolamento"), concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2024, è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per quanto specificato con riferimento all'informativa di settore e nella sezione Nuovi principi contabili.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, costi e ricavi rilevati in bilancio.

Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi, salvo quando diversamente indicato, sono esposti in milioni di euro. Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, con riferimento agli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario e al Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (gli "Schemi di bilancio") gli importi delle sottovoci sono stati arrotondati trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a euro 500 mila ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di euro 500 mila. L'importo arrotondato delle voci è stato determinato come somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta alle voci di ciascuno degli Schemi di bilancio specificamente individuate dal regolamento. Gli importi esposti nelle Note informative integrative sono arrotondati sulla base del medesimo criterio ed esposti in milioni di euro, garantendo la concordanza degli importi in essa riportati con quelli risultanti dagli Schemi di bilancio.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2021-2029.

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo ha operato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio consolidato o in quello precedente:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Collegate bancarie;
- Holding e Altre Attività.

Si precisa che, al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'effettivo contributo ai risultati consolidati, in considerazione altresì della significatività dei relativi impatti, a partire dall'esercizio 2024 le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni di collegamento detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio sono rappresentate in uno specifico settore di attività ("Collegate bancarie"). Si ricorda che, fino al bilancio consolidato riferito all'esercizio 2023, analogamente a quanto operato con riferimento alle restanti partecipazioni di collegamento, le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di tali partecipate erano attribuite al settore di riferimento dell'entità detentrica della partecipazione di collegamento stessa. La differente rappresentazione dell'informativa per settore è stata applicata retroattivamente ai periodi precedenti presentati a fini comparativi.

Si segnala inoltre che, tenuto conto dei tempi tecnici necessari alle operazioni di consolidamento, i valori economici e patrimoniali al 30 giugno 2024 riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato riferiti al settore Collegate bancarie sono stati determinati sulla base delle informazioni finanziarie di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio al trimestre precedente (31 marzo 2024).

Le informazioni per settore sono elaborate consolidando separatamente i dati contabili relativi alle singole società controllate appartenenti a ognuno dei settori individuati, eliminando i saldi infragruppo tra società facenti parte dello stesso settore ed elidendo, ove applicabile, il valore di carico delle partecipazioni a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella colonna "Elisioni intersettoriali" vengono eliminati i saldi infragruppo tra società consolidate integralmente facenti parte di settori diversi.

Fanno eccezione alla regola sopra descritta:

- i rapporti di partecipazione fra società appartenenti a settori diversi in quanto l'elisione della partecipazione avviene direttamente nel settore della società che detiene la partecipazione;
- i dividendi incassati elisi nel settore della società che incassa il dividendo;
- i profitti e oneri realizzati in quanto l'elisione avviene direttamente nel settore della società che realizza la plus o minusvalenza.

Le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società collegate sono attribuite al settore di appartenenza dell'entità partecipante, fatta eccezione per le partecipazioni detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio, che, come menzionato in precedenza sono distintamente riportate nel settore "Collegate bancarie".

Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.7/2007 e successive modificazioni.

3 Note informative integrative

Nuovi principi contabili

Di seguito si riepilogano le modifiche ai principi contabili previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2024, per le quali non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

Modifiche IAS 1 - Classificazione delle passività correnti e non correnti

Il 20 dicembre 2023 è stato pubblicato il Regolamento UE 2023/2822 che adotta le modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", oggetto del documento emanato dallo IASB il 23 gennaio 2020, con il quale il Board ha definito un approccio più generale per la classificazione dei debiti - ed altre passività - fornendo alcuni criteri per la distinzione tra "correnti" o "non correnti". Nello specifico, la classificazione dovrebbe basarsi sul diritto sostanziale, esistente alla reporting date, di differire (o meno) il pagamento di almeno dodici mesi. Il 31 ottobre 2022 lo IASB ha inoltre diffuso il documento "Passività non correnti con covenants", in cui ha proposto ulteriori modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" con l'obiettivo di migliorare le informazioni che le società forniscono sui debiti a lungo termine con covenants.

Modifiche IFRS 16 - Operazioni di sale e leaseback

Il Regolamento UE 2023/2579, pubblicato il 21 novembre 2023, adotta le modifiche all'IFRS 16 "Leasing" emanate dallo IASB il 21 settembre 2022, dove il Board ha chiarito le modalità di contabilizzazione di un'operazione di sale and leaseback che prevede dei pagamenti variabili basati sulla performance o sull'uso del bene oggetto della transazione.

Modifiche IAS 7 e IFRS 7 - Accordi di finanziamento dei fornitori

In data 16 maggio 2024 è stato pubblicato il Regolamento UE 2024/1317, che recepisce il documento "Accordi di finanziamento per le forniture" che modifica lo IAS 7 "Rendiconto finanziario" e l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" emanato dallo IASB il 25 maggio 2023, in cui il Board richiede alle entità di fornire informazioni integrative - sia qualitative sia quantitative - sugli accordi di finanziamento dei fornitori, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo tali accordi influiscano sulle passività e sui flussi finanziari della società, nonché sulla propria esposizione al rischio di liquidità.

2. Note illustrative del bilancio

Area di consolidamento

Le variazioni all'area di consolidamento e gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente sono di seguito riportati.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2023 e altre operazioni

In data 1 gennaio 2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl in Società e Salute SpA. A seguito dell'incorporazione di Centri Medici Dyadea Srl, Società e Salute SpA ha acquisito la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Gratia et Salus Srl.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
Arca Assicurazioni SpA	086 - Italia		G	1	1	98,12%	60,29%		100,00%
Arca Direct Assicurazioni Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	61,45%		100,00%
Arca Inlinea Scarl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	60,99%		100,00%
Arca Sistemi Scarl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	61,25%		100,00%
Arca Vita International Dac	040 - Irlanda		G	2	1	100,00%	61,45%		100,00%
Arca Vita SpA	086 - Italia		G	1	1	63,39%	61,45%		100,00%
Athens R.E. Fund	086 - Italia		G	10	1	89,59%	86,85%		100,00%
BeRebel SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
BIM Vita SpA	086 - Italia		G	1	1	50,00%	48,47%		100,00%
Cambiomarcia Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Casa di Cura Villa Donatello - SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear SpA	086 - Italia		G	1	1	100,00%	96,93%		100,00%
Consorzio Castello	086 - Italia		G	10	1	99,57%	96,52%		100,00%
Consorzio tra Proprietari Centro Commerciale Porta Marcolfa	086 - Italia		G	11	1	68,46%	66,36%		100,00%
DaVinci Healthcare Srl	086 - Italia		G	11	1	77,06%	74,70%		100,00%
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 - Serbia		G	3	1	100,00%	96,93%		100,00%
Ddor Novi Sad	289 - Serbia		G	3	1	100,00%	96,93%		100,00%
Ddor Re	289 - Serbia		G	6	1	100,00%	96,93%		100,00%
Finsai International Sa	092 - Lussemburgo		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Fondazione Unipolis	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Fondo Emporion	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Fondo Landev	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Fondo Oikos	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Gratia et Salus Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Gruppo UNA SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
I.Car Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Immobiliare C.S. Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
IRMA Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Ital H&R Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Leithà Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
LinearNext Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Marina di Loano SpA	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Meridiano Secondo Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Midi Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
Nuove Terme Petriolo Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	86,85%		100,00%
Santagostino Servizi e Prodotti Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Siat - Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 - Italia		G	1	1	94,69%	91,79%		100,00%
Società e Salute SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Tantosvago Srl	086 - Italia		G	11	1	75,00%	72,70%		100,00%

3 Note informative integrative

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
Tenute del Cerro SpA - Società Agricola	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Tenute del Cerro Wines Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Tikal R.E. Fund	086 - Italia		G	10	1	100,00%	96,93%		100,00%
UniAssiTeam Srl	086 - Italia		G	11	1	65,00%	63,01%		100,00%
Unicasa Italia SpA	086 - Italia		G	11	1	70,00%	67,85%		100,00%
Unipol Finance Srl	086 - Italia		G	9	1	100,00%	100,00%		100,00%
Unipol Investment SpA	086 - Italia		G	9	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolAssistance Scrl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,80%		100,00%
UnipolGlass Srl	086 - Italia		G	11	1	70,00%	67,85%		100,00%
UnipolHome SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolPart I SpA	086 - Italia		G	9	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolPay SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolReC SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	99,55%		100,00%
UnipolRental SpA	086 - Italia		G	11	1	80,01%	77,56%		100,00%
UnipolSai Assicurazioni SpA	086 - Italia		G	1	1	96,93%	96,93%	98,31%	100,00%
UnipolSai Finance SpA	086 - Italia		G	9	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolSai Investimenti Sgr SpA	086 - Italia		G	8	1	100,00%	98,50%		100,00%
UnipolSai Motor Partner Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolService SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
UnipolTech SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%
Unisalute Servizi Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	95,96%		100,00%
UniSalute SpA	086 - Italia		G	1	1	98,99%	95,96%		100,00%
WelBee SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	96,93%		100,00%

(1) Informazione fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

(2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale = G; Integrazione globale per Direzione unitaria = U

(3) 1= compagnie assicurative italiane; 2= compagnie assicurative EU; 3= compagnie assicurative di uno Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista. 5= compagnie di riassicurazione UE; 6= compagnie di riassicurazione di uno Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altre società;

(4) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 96, comma 1. del "decreto legislativo 209/2005"

6 = direzione unitaria ex art. 96, comma 2. del "decreto legislativo 209/2005"

(5) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società collocate lungo la catena partecipativa.

(6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti viene indicata solo se differente dalla quota di partecipazione diretta.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative: interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi, dividendi distribuiti ai terzi, risultato d'esercizio e patrimonio netto dei terzi

Valori in milioni di euro

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria da parte di terzi	Dividendi distribuiti ai terzi	Utile (Perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
UnipolSai Assicurazioni	3,07%	1,69%	24	32	977

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso del periodo non sono stati segnalati trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie a seguito di un cambiamento di modello di business.

Informativa sul Fair Value

Si fa riferimento al capitolo 1, Criteri generali di redazione - Principi contabili adottati, del Bilancio Consolidato Integrato 2023, per l'esposizione dei principi e dei criteri di valutazione del fair value adottati dal Gruppo Unipol.

Valutazioni al fair value su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del fair value il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a fair value rispettivamente alla data del 30 giugno 2024 e del 31/12/2023.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Valori in milioni di euro

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	37.482	37.469	2.601	2.617	590	611	40.673	40.697
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE:	13.112	12.459	234	214	3.980	3.738	17.326	16.412
- possedute per essere negoziate	10	7	66	44	1	22	77	72
- designate a fair value rilevato a CE	11.236	10.578			105	101	11.342	10.679
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate	1.866	1.874	168	171	3.873	3.616	5.907	5.661
Totale attività valutate al fair value su base ricorrente	50.594	49.928	2.835	2.832	4.570	4.349	57.999	57.109
Passività finanziarie a fair value rilevato a CE:	9	9	80	80	11.086	10.418	11.175	10.507
- possedute per essere negoziate	9	9	80	80	13	5	102	95
- designate a fair value rilevato a CE					11.073	10.412	11.073	10.412
Totale passività valutate al fair value su base ricorrente	9	9	80	80	11.086	10.418	11.175	10.507

3 Note informative integrative

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in milioni di euro

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE	Altre attività finanziarie obblig. valutate al fair value				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
1. Esistenza iniziale	611	22	101	3.616				5	10.412
2. Aumenti	96		5	446				7	661
2.1. Acquisti	1		2	290					
2.2. Profitti imputati a:									
2.2.1 Conto Economico			3	156				1	
di cui plusvalenze									
di cui minusvalenze									
2.2.2 Conto economico complessivo	1								
2.3. Trasferimenti da altri livelli	93								
2.4. Altre variazioni in aumento								6	661
3. Diminuzioni	(117)	(20)	(1)	(189)					
3.1. Vendite	(1)			(1)					
3.2. Rimborsi	(107)		(1)	(91)					
3.3. Perdite imputate a:									
3.3.1 Conto economico				(97)					
di cui minusvalenze									
di cui plusvalenze									
3.3.2 Conto economico complessivo	(8)								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli									
3.5. Altre variazioni in diminuzione		(20)							
4. Rimanenze finali	590	1	105	3.873				13	11.073

I trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento risultano non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al fair value di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del fair value.

Con riferimento alle "attività valutate al fair value su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2024 pari a euro 291 milioni.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve *spread benchmark* costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Valori in milioni di euro		Curve Spread		
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value		(2,90)	3,09	(14,10)	15,95
Delta Fair value %		(1,00)	1,06	(4,84)	5,48

Valutazioni a *fair value* su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.

Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo inoltre che, poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato.

Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

	Valori in milioni di euro									
	Valore di bilancio		Fair value							
	giu-24	dic-23	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23	giu-24	dic-23
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.933	1.857	89	91	948	965	857	771	1.894	1.828
Part. in collegate. e joint-venture	2.649	2.656	1.924	1.375			106	97	2.031	1.472
Investimenti immobiliari	2.086	2.302					2.508	2.720	2.508	2.720
Totale attività	6.668	6.815	2.014	1.466	948	965	3.472	3.588	6.433	6.019
Passività	5.551	5.016	3.572	3.693			1.858	1.301	5.430	4.993
Passività finanziarie al costo	5.551	5.016	3.572	3.693			1.858	1.301	5.430	4.993

3 Note informative integrative

Note illustrative dello stato patrimoniale

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione dello stato patrimoniale).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1. Attività immateriali

Attività immateriali: composizione delle attività

Valori in milioni di euro

Attività /Valori	30/6/2024		31/12/2023	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1		1.883		1.883
Avviamento				
A.1.1		1.770		1.770
di pertinenza del gruppo				
A.1.2		113		113
di pertinenza dei terzi				
A.2	613		602	
Altre attività immateriali				
Di cui software	576		562	
A.2.1	613		602	
Attività valutate al costo:				
a)				
Attività immateriali generate internamente				
b)	613		602	
Altre attività				
A.2.2				
Attività valutate al valore rideterminato:				
a)				
Attività immateriali generate internamente				
b)				
Altre attività				
Totale	613	1.883	602	1.883

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2024 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 4.636 milioni (euro 4.187 milioni al 31/12/2023): di seguito se ne riporta la composizione.

Attività materiali: composizione delle attività

Valori in milioni di euro

Attività/Valori	Attività ad uso proprio				Rimanenze da IAS 2	
	Al costo		Al valore rideterminato		30/6/2024	31/12/2023
	30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023		
1. Attività di proprietà	4.469	4.011			46	46
a) terreni	64	63				
b) fabbricati	1.600	1.397				
c) mobili e macchine ufficio	92	96				
d) impianti e attrezzature	208	197				
e) altre attività	2.506	2.257			46	46
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	120	130				
a) terreni						
b) fabbricati	100	106				
c) mobili e macchine ufficio						
d) impianti e attrezzature	19	22				
e) altre attività	1	1				
Totale	4.590	4.141			46	46

3. Attività assicurative

Nella presente sezione si fornisce informativa in merito alle cessioni in riassicurazione che costituiscono attività e passività (voce 3.2 dell'attivo e voce 3.2 del passivo). Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della composizione di tali attività e passività distinte per modello contabile applicato al 30 giugno 2024 e al 30/6/2023.

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione	BBA	PAA	Totale	BBA	PAA	Totale
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	172	878	1.050	211	840	1.051
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(22)	(88)	(110)	(17)	(157)	(174)
3. Attività netta di bilancio	150	790	940	194	683	877
di cui Segmento Vita					(4)	(4)
di cui Segmento Danni	150	790	940	194	687	881

Più in dettaglio si precisa che l'informativa semestrale è limitata alla movimentazione dei valori delle cessioni in riassicurazione che sono rilevate con il metodo contabile generale (GMM/BBA), che al 30 giugno 2024 sono riferite al solo segmento Danni.

3 Note informative integrative

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2023	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2023	Totale 30/6/2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	173	5	7	186	183	7	51	241
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(23)	1		(22)	(17)			(17)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	150	6	7	164	166	7	51	224
B. Variazioni relative a servizi attuali	(12)		(3)	(15)	(11)	(1)	(12)	(24)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(3)	(3)			(12)	(12)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti						(1)		(1)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(12)			(12)	(11)			(11)
C. Variazioni relative a servizi futuri	1		(1)	(25)			25	
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	2		(2)	(23)	(23)		23	
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	(1)		1	(2)	(2)		2	
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi								
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi da quelle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione								
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi								
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	11			11	1	(1)		
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori								
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)			(4)	(4)	(35)	(2)	13	(24)
G. Ricavi/costi di natura finanziaria	(1)			(1)	3			3
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	(1)			(1)	3			3
1.1. Registrati in conto economico	1			1				
1.2. Registrati nel conto economico complessivo	(1)			(1)	3			3
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico complessivo (F+G)			(4)	(5)	(32)	(2)	13	(21)
I. Altre variazioni						1	1	2
L. Movimenti di cassa	(9)			(9)	(11)			(11)
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	18			18	19			19
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(27)			(27)	(30)			(30)
M. Valore netto di bilancio alla data della rilevazione (A.3+H+I+L)	140	5	4	150	123	6	65	194
N. Valore di bilancio finale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	163	5	4	172	140	6	65	211
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(23)	1		(22)	(17)			(17)
3. Valore netto di bilancio alla data della rilevazione	140	5	4	150	123	6	65	194

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti ammonta, al 30 giugno 2024, a euro 64.667 milioni (euro 63.924 milioni al 31/12/2023) ed è esposto, per tipologia, nel prospetto riportato di seguito:

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	comp. %	31/12/2023	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.086	3,2	2.302	3,6	(9,4)
Partecipazioni in collegate e joint venture	2.649	4,1	2.656	4,2	(0,3)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.933	3,0	1.857	2,9	4,1
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	40.673	62,9	40.697	63,7	(0,1)
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	17.326	26,8	16.412	25,7	5,6
attività finanziarie detenute per la negoziazione	77	0,1	72	0,1	6,2
attività finanziarie designate al fair value	11.342	17,5	10.679	16,7	6,2
altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.907	9,1	5.661	8,9	4,4
Totale Investimenti	64.667	100,0	63.924	100,0	1,2

4.1 Investimenti immobiliari

Al 30 giugno 2024 gli Investimenti immobiliari, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 2.086 milioni (euro 2.302 milioni al 31/12/2023): di seguito se ne riporta la composizione.

Valori in milioni di euro

Attività/Valori	Al costo		Al fair value	
	30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023
1. Attività di proprietà	2.081	2.296		
a) terreni	74	74		
b) fabbricati	2.006	2.222		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	5	5		
a) terreni				
b) fabbricati	5	5		
Totale	2.086	2.302		

3 Note informative integrative

4.2 Partecipazioni in collegate e *joint venture*

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa (1)	Stato sede legale	Attività (2)	Tipo di rapporto (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria % (5)
Società collegate							
Assicoop Bologna Metropolitana SpA		086 - Italia	11	b	49,19%	47,68%	
Assicoop Emilia Nord Srl		086 - Italia	11	b	50,00%	48,47%	
Assicoop Modena & Ferrara SpA		086 - Italia	11	b	43,75%	42,41%	
Assicoop Romagna Futura SpA		086 - Italia	11	b	50,00%	48,47%	
Assicoop Toscana SpA		086 - Italia	11	b	49,77%	48,24%	
Banca Popolare di Sondrio		086 - Italia	7	b	19,88%	19,88%	
Borsetto Srl		086 - Italia	10	b	44,93%	43,55%	
BPER Banca SpA		086 - Italia	7	b	19,90%	19,90%	
Cronos Vita SpA		086 - Italia	1	b	22,50%	21,81%	
Ddor Garant		289 - Serbia	11	b	40,00%	38,77%	
Fin.Priv. Srl		086 - Italia	11	b	28,57%	27,69%	
Funivie del Piccolo San Bernardo SpA		086 - Italia	11	b	23,55%	22,83%	
Pegaso Finanziaria SpA		086 - Italia	9	b	45,00%	43,62%	
SCS Azioninova SpA		086 - Italia	11	b	42,85%	41,54%	
Uci - Ufficio Centrale Italiano		086 - Italia	11	b	38,36%	37,17%	

(1) Informazione fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1. imprese di partecipazione finanziaria mista; 5= riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro.

(3) b= collegate; c= joint venture.

(4) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che. collocate lungo la catena partecipativa.

(5) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti viene indicata solo se differente dalla quota di partecipazione diretta.

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Denominazione	Tipo di rapporto (1)	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
Società collegate				
BPER Banca SpA	b	1.814	1.327	84
Banca Popolare di Sondrio	b	729	597	50
Totale		2.543	1.924	134

(1) b= collegate; c= joint venture

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

Valori in milioni di euro

	30/6/2024			31/12/2023		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato	176			192		
Altri titoli di debito	1.071			1.090		
Finanziamenti e Crediti	686			575		
a) verso banche	128			49		
b) verso clientela	557			526		
- Mutui Ipotecari						
- Prestiti su polizze	10			10		
- Altri finanziamenti e crediti	548			515		
Totale 30/6/2024	1.933			1.857		

4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

	30/6/2024		31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale	1.928	4,7	1.522	3,7
a) quotati	1.628	4,0	1.224	3,0
b) non quotati	301	0,7	298	0,7
Titoli di debito	38.745	95,3	39.176	96,3
Titoli di Stato	24.766	60,9	25.814	63,4
a) quotati	23.613	58,1	24.629	60,5
b) non quotati	1.153	2,8	1.185	2,9
Altri titoli di debito	13.979	34,4	13.361	32,8
a) quotati	12.240	30,1	11.615	28,5
b) non quotati	1.739	4,3	1.746	4,3
Altri strumenti finanziari				
Totale	40.673	100,0	40.697	100,0

3 Note informative integrative

4.5 Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				Attività finanziarie designate al fair value				Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	30/6/2024		31/12/2023		30/6/2024		31/12/2023		30/6/2024		31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale					168	1,5	157	1,5		0,0		0,0
a) quotati					168	1,5	157	1,5				
b) non quotati										0,0		0,0
Azioni proprie												
Passività finanziarie proprie												
Titoli di debito					5.627	49,6	5.357	50,2	1.485	25,1	1.532	27,1
a) quotati					5.627	49,6	5.357	50,2	1.249	21,1	1.290	22,8
b) non quotati									236	4,0	242	4,3
Quote in OICR					5.298	46,7	4.861	45,5	4.422	74,9	4.128	72,9
Derivati non di copertura	41	53,6	42	58,7								
Derivati di copertura	36	46,4	30	41,3								
Altri strumenti finanziari					248	2,2	304	2,9				
Totale	77	100,0	72	100,0	11.342	100,0	10.679	100,0	5.907	100,0	5.661	100,0

Informazioni sulle operazioni di copertura

Copertura di *fair value*

Nel corso del primo semestre del 2024 sono state attivate nuove operazioni di copertura di *fair value*.

Le coperture di *fair value* in essere hanno ad oggetto titoli obbligazionari a tasso fisso detenuti da UnipolSai, per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse tramite *Interest Rate Swap*.

Posizioni in essere al 30 giugno 2024

Le posizioni in essere al 30 giugno 2024 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 353,2 milioni a copertura di asset obbligazionari a tasso fisso classificati in FVOCI, il cui nozionale sintetico coperto è di pari ammontare. Al 30 giugno 2024, la variazione di *fair value* delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata negativa per euro 1,3 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata negativa per euro 0,2 milioni con un effetto economico negativo pari a euro 1,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 0,5 milioni.

Posizioni chiuse al 30 giugno 2024

Relativamente alle coperture realizzate tramite *Interest Rate Swap* si segnala che, nel corso del primo semestre, sono stati chiusi, anticipatamente rispetto alla scadenza, alcuni contratti in essere al 31/12/2023 per un valore nominale di euro 50 milioni a copertura di asset obbligazionari, per un nozionale sintetico di euro 50 milioni, classificati in FVOCI.

La variazione di *fair value* degli IRS, intervenuta tra il 31/12/2023 e la data di chiusura degli strumenti di copertura, è stata negativa per euro 0,8 milioni, compensati da una variazione positiva per euro 0,4 milioni, rilevata a conto economico in ragione della variazione di *fair value* dell'asset sintetico oggetto di copertura nel corso del medesimo periodo. I titoli obbligazionari coperti non sono stati venduti.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

Posizioni in essere al 30 giugno 2024

Sono relative a cash flow hedge su titoli obbligazionari classificati in FVOCI tramite IRS per nozionali euro 451,5 milioni (importo invariato rispetto al 31/12/2023).

L'effetto cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è negativo per euro 16,2 milioni (effetto negativo per euro 18,5 milioni al 31/12/2023); al netto dell'effetto fiscale l'impatto è negativo per euro 11,2 milioni (effetto negativo per euro 12,8 milioni al 31/12/2023).

5. Altre attività finanziarie

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	31/12/2023	var. %
Crediti verso intermediari e compagnie	362	580	(37,5)
Altri crediti	705	565	24,7
Totale Altre attività finanziarie	1.067	1.145	(6,8)

La voce Altri crediti comprende:

- crediti commerciali per euro 457 milioni (euro 361 milioni al 31/12/2023);
- versamenti effettuati come cash collateral a garanzia dei derivati passivi per euro 97 milioni (euro 79 milioni al 31/12/2023).

3 Note informative integrative

6. Altri elementi dell'attivo

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	31/12/2023	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	129	133	(3,0)
Attività fiscali differite	632	701	(9,8)
Attività fiscali correnti	390	378	3,2
Altre attività	2.984	3.564	(16,3)
Totale altri elementi dell'attivo	4.135	4.776	(13,4)

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita comprende attività prevalentemente costituite da investimenti immobiliari. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 3.3 delle presenti Note Informative Integrative.

6.2 Attività fiscali correnti e attività fiscali differite

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle passività fiscali differite, come illustrato nel capitolo "2. Principi contabili adottati" del Bilancio consolidato al 31/12/2023.

6.3 Altre attività

La voce Altre attività è costituita per euro 1.814 milioni da crediti per agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Sismabonus"), acquistati dai beneficiari diretti o loro aventi causa, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri (euro 2.164 milioni al 31/12/2023) e da altre partite fiscali non rilevate nella voce 6.2 Attività fiscali correnti per euro 644 milioni (euro 972 milioni al 31/12/2023).

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2024 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 2.119 milioni (euro 1.818 milioni al 31/12/2023).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

	30/6/2024	31/12/2023	<i>Valori in milioni di euro</i> variazione
Capitale	3.365	3.365	
Riserve di capitale	1.639	1.639	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.515	1.756	759
(Azioni proprie)		(4)	4
Riserve da valutazione	103	110	(7)
Riserve per differenze di cambio nette	4	3	1
Utili/(perdite) su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.354)	(802)	(552)
Ricavi/(costi) di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi e riassicurativi	1.432	903	529
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	21	6	15
Utile (perdita) dell'esercizio	511	1.101	(590)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.133	7.967	166

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento per distribuzione di dividendi pari a euro 276 milioni;
- decremento di euro 60 milioni per la variazione di interessenza della partecipazione di Unipol in UnipolSai in relazione agli acquisti di azioni UnipolSai perfezionati nel corso del primo semestre nell'ambito del progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo;
- incremento di euro 511 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2024.

1.1 Capitale

"Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2024, interamente versato, ammonta a euro 3.365 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie, invariate rispetto al 31/12/2023.

Al 30 giugno 2024 le azioni proprie detenute, direttamente o indirettamente, da Unipol sono pari a n. 153.860 (n. 928.678 al 31/12/2023), di cui n. 14.927 azioni detenute direttamente e n. 138.933 detenute dalle seguenti società controllate:

- UnipolSai Assicurazioni n. 73.694;
- SIAT n. 20.138;
- UniSalute n. 16.525;
- Linear Assicurazioni n. 14.743;
- UnipolRental n. 6.656;
- Leithà n. 5.239;
- UnipolAssistance n. 1.191;
- Arca Vita n. 747.

Nel corso del semestre, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, sono state assegnate n. 774.818 azioni Unipol ai Dirigenti del Gruppo Unipol.

3 Note informative integrative

1.7 Patrimonio netto di pertinenza di terzi

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 30 giugno 2024 ammonta a euro 992 milioni (euro 1.832 milioni al 31/12/2023).

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 49 milioni per pagamento di dividendi a terzi;
- decremento di euro 825 milioni per la variazione di interessenza della partecipazione di Unipol in UnipolSai in relazione agli acquisti di azioni UnipolSai perfezionati nel corso del primo semestre nell'ambito del progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo;
- decremento, pari a euro 12 milioni al netto dei relativi effetti fiscali, per pagamento della cedola ai detentori dello strumento di capitale restricted tier 1 emesso da UnipolSai;
- incremento di euro 44 milioni per risultato economico positivo di pertinenza dei terzi.

2. Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri ammonta al 30 giugno 2024 a euro 521 milioni (euro 552 milioni al 31/12/2023) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2024, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2023 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai

È in corso dal mese di aprile da parte della Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna, Ufficio Grandi contribuenti, un controllo per il periodo d'imposta 2019 ai fini delle Imposte Dirette, Irap e IVA, finalizzato ad esaminare principalmente le operazioni straordinarie, le operazioni di natura commerciale e finanziaria realizzate con soggetti non residenti, nonché la corretta determinazione della base imponibile Irap.

3. Passività assicurative

Nella presente sezione si fornisce informativa in merito ai contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività e attività (voce 3.1 del passivo e voce 3.1 dell'attivo). Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della composizione di tali attività e passività distinte per modello contabile applicato al 30 giugno 2024 e al 30/6/2023.

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione	VFA	BBA	PAA	Totale	VFA	BBA	PAA	Totale
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	37.637	6.066	7.629	51.332	35.577	7.117	6.116	48.809
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività		(59)	(9)	(67)		(77)	(32)	(110)
3 Passività netta di bilancio	37.637	6.008	7.620	51.264	35.576	7.040	6.084	48.699
di cui Segmento Vita	37.637	154	2	37.794	35.576	134	1	35.712
Contratti con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita	37.637			37.637	35.576			35.576
Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita		154	2	157		134	1	136
di cui Segmento Danni		5.853	7.617	13.471		6.905	6.082	12.988
Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto		2.340	4.425	6.765		2.902	3.703	6.605
Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto		3.513	3.192	6.705		4.004	2.379	6.382

Più in dettaglio l'informativa semestrale è limitata alla movimentazione dei valori dei contratti di assicurazione che sono rilevati con il metodo contabile generale (GMM/BBA) o secondo il metodo VFA e dei contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale che sono rilevati con il metodo contabile VFA.

3 Note informative integrative

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Valori in milioni di euro

SEGMENTO VITA - Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2023	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2023	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2023	Totale 30/6/2023
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	35.299	151	1.968	37.419	32.254	146	1.988	34.388
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	35.299	151	1.968	37.419	32.254	146	1.988	34.388
B. Variazioni relative a servizi attuali	29	(7)	(89)	(67)	15	(6)	(93)	(84)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(89)	(89)			(93)	(93)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(7)		(7)		(6)		(6)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	29			29	15			15
C. Variazioni relative a servizi futuri	(223)	94	130	1	(193)	4	188	(1)
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(72)	82	(8)	2	(99)		98	(1)
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	(1)			(1)	1			1
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(150)	12	138		(95)	4	90	(1)
D. Variazioni relative a servizi passati	3			3	1			1
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	3			3	1			1
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(191)	87	41	(63)	(177)	(2)	95	(84)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	(78)			(78)	1.357			1.357
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	(78)			(78)	1.357			1.357
1.1 Registrati in conto economico	611			611	560			560
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(689)			(689)	797			797
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	(269)	87	41	(140)	1.180	(2)	95	1.273
H. Altre variazioni	1			1	(21)	3		(18)
I. Movimenti di cassa	358			358	(67)			(67)
1. Premi ricevuti	2.559			2.559	1.925			1.925
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(34)			(34)	(31)			(31)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(2.168)			(2.168)	(1.961)			(1.961)
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	35.389	238	2.009	37.637	33.346	147	2.083	35.576
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	35.389	238	2.009	37.637	33.346	147	2.083	35.576
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	35.389	238	2.009	37.637	33.346	147	2.083	35.576

Valori in milioni di euro

SEGMENTO VITA - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2024	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2023
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024		30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	64	4	105	173	21	2	117	140
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	(273)	3	221	(49)	(189)	2	160	(27)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	(209)	6	326	123	(168)	4	277	113
B. Variazioni relative a servizi attuali	6		(32)	(27)	4		(26)	(22)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(32)	(32)			(26)	(26)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti								
3. Modifiche connesse con l'esperienza	6			6	4			4
C. Variazioni relative a servizi futuri	(73)	5	69	(36)	(46)	1	45	(27)
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(32)	4	28	(9)	(9)	1	8	(9)
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi								
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(41)	1	41	(9)	(37)		37	(9)
D. Variazioni relative a servizi passati	(9)			(9)	(5)			(5)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	(9)			(9)	(5)			(5)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(76)	4	36	(36)	(47)	1	19	(27)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	(1)		3	2	(3)			(3)
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	(1)		3	2	(3)			(3)
1.1 Registrati in conto economico	(2)		3	1				1
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	1			1	(3)			(3)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	(78)	4	40	(34)	(50)	1	19	(30)
H. Altre variazioni	(2)			(3)			(1)	(1)
I. Movimenti di cassa	67			67	51			51
1. Premi ricevuti	131			131	111			111
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(33)			(33)	(26)			(26)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(31)			(31)	(34)			(34)
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	(222)	10	366	154	(167)	5	295	133
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	68	7	137	211	75	3	131	209
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	(289)	4	229	(57)	(242)	2	164	(76)
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	(222)	10	366	154	(167)	5	295	133

3 Note informative integrative

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI AUTO - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2024	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2023
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024		30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	2.252	221	61	2.533	3.012	338	144	3.494
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	2.252	221	61	2.533	3.012	338	144	3.494
B. Variazioni relative a servizi attuali	18	(2)	(19)	(3)	24	(2)	(60)	(38)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(19)	(19)			(60)	(60)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(2)		(2)		(2)		(2)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	18			18	24			24
C. Variazioni relative a servizi futuri	14	5	1	20	(11)	2	11	2
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(4)	3	1		(11)	1	10	
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	20			20	1			1
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(2)	2			(1)	1	1	1
D. Variazioni relative a servizi passati	20	(23)		(3)	(32)	(61)		(93)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	20	(23)		(3)	(32)	(61)		(93)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	53	(20)	(18)	14	(19)	(61)	(49)	(129)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	(1)				20	5		25
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	(1)				20	5		25
1.1 Registrati in conto economico	4			4	(1)			(1)
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(4)			(5)	21	5		26
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	52	(20)	(18)	14	1	(56)	(49)	(104)
H. Altre variazioni					1	(3)	1	(1)
I. Movimenti di cassa	(207)			(207)	(488)			(488)
1. Premi ricevuti	158			158	108			108
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(65)			(65)	(15)			(15)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(299)			(299)	(581)			(581)
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	2.097	200	43	2.340	2.526	279	96	2.901
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	2.097	200	43	2.340	2.526	279	96	2.901
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	2.097	200	43	2.340	2.526	279	96	2.901

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI NON AUTO - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamenti o per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2024	Valore attuale dei flussi finanziari	Aggiustamento per i rischi non finanziari	Margine sui servizi contrattuali	Totale 30/6/2023
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024		30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	3.051	246	463	3.760	3.353	259	675	4.287
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	(2)			(2)	(4)		2	(2)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	3.049	246	463	3.758	3.349	259	677	4.285
B. Variazioni relative a servizi attuali	80	(18)	(141)	(79)	83	(17)	(189)	(123)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(141)	(141)			(189)	(189)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(18)		(18)		(17)		(17)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	80			80	83			83
C. Variazioni relative a servizi futuri	(127)	22	104	(1)	(114)	15	111	12
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(68)	7	61		(61)	2	59	
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	(12)			(12)	11			11
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(47)	14	43	11	(64)	13	52	1
D. Variazioni relative a servizi passati	(77)	(14)		(91)	(23)	(21)		(44)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri avvenuti	(77)	(14)		(91)	(23)	(21)		(44)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(124)	(10)	(37)	(171)	(54)	(23)	(78)	(155)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	4	1	3	7	36	4		40
1. Relativi ai contratti assicurativi emessi	4	1	3	7	36	4		40
1.1 Registrati in conto economico	11	1	3	15	2			2
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(7)			(8)	34	4		38
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	(120)	(10)	(34)	(164)	(18)	(19)	(78)	(115)
H. Altre variazioni						1	2	3
I. Movimenti di cassa	(82)			(82)	(170)			(170)
1. Premi ricevuti	571			571	663			663
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(123)			(123)	(153)			(153)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(530)			(530)	(680)			(680)
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	2.848	236	429	3.513	3.161	241	601	4.003
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	2.849	236	429	3.515	3.163	241	601	4.005
2. Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività	(2)			(2)	(2)			(2)
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	2.848	236	429	3.513	3.161	241	601	4.003

3 Note informative integrative

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2024, a euro 16.726 milioni (euro 15.523 milioni al 31/12/2023).

4.1 Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	Passività finanziarie detenute per la negoziazione				Passività finanziarie designate al fair value				Totale			
	30/6/2024		31/12/2023		30/6/2024		31/12/2023		30/6/2024		31/12/2023	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilanci	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Passività da contratti finanziari emessi IFRS 9:					11.073	100,0	10.412	100,0	11.073	99,1	10.412	99,1
a) Da contratti con prestazioni collegate a indici e quote OICR					11.022	99,5	10.361	99,5	11.022	98,6	10.361	98,6
b) Fondi pensione					51	0,5	51	0,5	51	0,5	51	0,5
c) Altri contratti finanziari emessi												
Derivati non di copertura	11	10,7	9	9,0					11	0,1	9	0,1
Derivati di copertura	91	89,3	86	91,0					91	0,8	86	0,8
Altre passività finanziarie												
Totale	102	100,0	95	100,0	11.073	100,0	10.412	100,0	11.175	100,0	10.507	100,0

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	30/6/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio	Composizione %	L1	L2	L3	Totale Fair Value	Valore di bilancio	Composizione %	L1	L2	L3	Totale Fair Value
Passività												
Strumenti finanziari partecipativi												
Passività subordinate	1.253	22,6	1.246			1.246	1.287	25,7	1.284			1.284
Titoli di debito emessi	2.444	44,0	2.327		4	2.330	2.433	48,5	2.409		5	2.414
Altri finanziamenti ottenuti	1.854	33,4			1.854	1.854	1.296	25,8			1.296	1.296
a) da banche	255	4,6					261	5,2				
b) da clientela	1.599	28,8					1.035	20,6				
Totale	5.551	100,0	3.572		1.858	5.430	5.016	100,0	3.693		1.301	4.993

Il dettaglio delle **Passività subordinate** è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier II	2034		fisso 4,90%	Q
UnipolSai	500,0 milioni	tier II	2028		fisso 3,875%	Q

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni Spa ammontano a euro 1.254 milioni e sono relative per euro 500 milioni ad un prestito obbligazionario subordinato emesso in data 1° marzo 2018 con durata decennale e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, per euro 750 milioni ad un prestito obbligazionario subordinato emesso in data 23 maggio 2024 con durata decennale quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Come menzionato in precedenza, si segnala che, nel corso del mese di giugno 2024, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, è stato rimborsato integralmente il prestito subordinato perpetuo Tier 1 fixed/floating per nominali euro 750 milioni (ISIN XS1078235733).

I Titoli di debito emessi ammontano a euro 2.444 milioni. Si riferiscono per euro 2.439 milioni a titoli emessi da Unipol e per euro 5 milioni a titoli emessi dalla controllata Società e Salute SpA.

I Titoli di debito emessi da Unipol sono relativi a tre prestiti obbligazionari senior, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 2.402 milioni:

- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso fisso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025;
- euro 500 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,5%, durata 10 anni, scadenza 2027;
- euro 902 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,25%, durata 10 anni, scadenza 2030.

Gli Altri finanziamenti, pari a euro 1.854 milioni (euro 1.296 milioni al 31/12/2023), sono principalmente riferibili a:

- finanziamenti accesi, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per euro 137 milioni e dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal per euro 99 milioni;
- finanziamenti in capo a UnipolRental ottenuti da istituti di credito e da altri per complessivi euro 1.482 milioni.

Nella voce sono comprese le passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16 per complessivi euro 128 milioni.

3 Note informative integrative

5. Debiti

	30/6/2024	31/12/2023	<i>Valori in milioni di euro</i> var. %
Debiti verso intermediari e compagnie	143	207	(30,96)
Debiti verso fornitori	575	553	3,95
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39	41	(5,90)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	46	43	8,45
Debiti diversi	151	94	60,74
Totale debiti	954	938	1,81

6. Altri elementi del passivo

	30/6/2024	31/12/2023	<i>Valori in milioni di euro</i> var. %
Passività fiscali correnti	16	17	(5,9)
Passività fiscali differite	117	89	31,5
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			
Ratei e risconti passivi	60	60	(0,2)
Altre passività	1.276	1.280	(0,3)
Totale altri elementi del passivo	1.469	1.446	1,6

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

- 1. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi**
- 2. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi**
- 3. Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione**
- 4. Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione**

3 Note informative integrative

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione	Base A1	Base A2	Base A3	Base A4	Totale	Base A1	Base A2	Base A3	Base A4	Totale
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023
A. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA										
A.1 Importi connessi con le variazioni della passività per residua copertura	194	77	54	444	769	185	64	98	475	822
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi assicurativi attesi	98	45	33	285	460	86	38	36	269	429
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	7		2	18	28	6		2	17	25
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	89	32	19	141	282	93	26	60	189	368
4. Altri importi										
A.2 Costi di acquisizione dei contratti assicurativi recuperati	6	7	9	81	103	4	5	5	72	86
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al GMM e al VFA	200	84	63	525	873	189	69	103	547	908
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA					3.860					3.745
Segmento vita										
Segmento danni - Auto					2.046					1.963
Segmento danni - Non Auto					1.815					1.782
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	200	84	63	525	4.733	189	69	103	547	4.653
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi - GMM e VFA										
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(127)	(31)	(299)	(530)	(988)	(102)	(33)	(581)	(680)	(1.396)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	(1)	(10)	251	256	495		(4)	614	372	982
3. Perdite su contratti onerosi e recupero di tali perdite	(1)		(20)	1	(20)	(1)		(1)	(11)	(13)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti assicurativi	(8)	(7)	(9)	(81)	(105)	(4)	(5)	(5)	(72)	(86)
5. Altri importi										
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi in base al GMM e VFA	(137)	(49)	(77)	(354)	(618)	(107)	(42)	27	(391)	(513)
B.7 Totale costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi valutati in base al PAA					(3.633)					(3.805)
- Segmento vita					(1)					
- Segmento danni - Auto					(2.081)					(2.103)
- Segmento danni - Non Auto					(1.551)					(1.702)
C. Totale costi/ricavi netti derivanti dai contratti assicurativi emessi (A.5+B.6+B.7)	63	36	(14)	171	482	82	27	130	156	335

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita

Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto

Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Valori in milioni di euro

Voci\Basi di aggregazione	Base A1	Base A2	Totale	Base A1	Base A2	Totale
	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2023	30/6/2023
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM		(14)	(14)		(25)	(25)
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura		(14)	(14)		(25)	(25)
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi		(11)	(11)		(12)	(12)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari					(1)	(1)
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti		(3)	(3)		(12)	(12)
4. Altri importi						
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione						
A.3 Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al PAA	(12)	(171)	(183)	(10)	(135)	(145)
B. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+A.3)	(12)	(185)	(197)	(10)	(160)	(170)
C. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori		(1)	(1)		(1)	(1)
D. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	6	302	308	6	76	82
E. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti		(195)	(195)		(14)	(14)
F. Altri recuperi						
G. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (B+C+D+E+F)	(5)	(80)	(85)	(4)	(99)	(103)

Base A.1= Segmento Vita

Base A.2= Segmento Danni

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri

Valori in milioni di euro

Costi /Basi di aggregazione	30/6/2024							30/6/2023						
	Base A1 - con DPF	Base A2 - senza DPF	Base A1 + Base A2	Base A3	Base A4	Base A3 + Base A4	Altro	Base A1 - con DPF	Base A2 - senza DPF	Base A1 + Base A2	Base A3	Base A4	Base A3 + Base A4	Altro
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(8)	(7)	(15)	(349)	(561)	(910)		(4)	(5)	(9)	(345)	(562)	(907)	
Altri costi direttamente attribuibili	(129)	(42)	(172)	(1.810)	(1.345)	(3.155)		(103)	(37)	(140)	(1.730)	(1.533)	(3.263)	
Spese di gestione degli investimenti			(3)			(23)	(10)			(3)			(24)	(10)
Altri costi			(42)			(395)	(174)			(41)			(290)	(143)
Totale	(137)	(50)	(232)	(2.158)	(1.906)	(4.483)	(184)	(106)	(42)	(193)	(2.075)	(2.094)	(4.484)	(153)

Base A1 - con DPF = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base A2 - senza DPF = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita

Base A1 + Base A2 = Segmento Vita

Base A3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni - Auto

Base A4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni - Non Auto

Base A3 + Base A4 = Segmento Danni

3 Note informative integrative

6. Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Proventi/oneri netti:			
da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	201	206	(2,7)
da attività/passività finanziarie designate a fair value a CE	15	67	(77,9)
Totale Proventi/Oneri netti	215	273	(21,2)

7. Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e *joint venture*

Al 30 giugno 2024 ammontano a euro 124 milioni (euro 115 milioni al 30/6/2023) e comprendono il contributo del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio per euro 120 milioni (euro 113 milioni al 30/6/2023).

8. Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

Proventi da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Interessi			
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	99	58	71,4
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	658	648	1,6
Altri proventi			
da investimenti immobiliari	60	56	7,2
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	69	72	(4,3)
Utili realizzati			
da investimenti immobiliari	3	14	n.s.
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	28	11	162,2
da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		2	(100,0)
Utili da valutazione e ripristini di valore			
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9	16	(39,8)
da altre passività finanziarie	6	1	706,3
Totale	931	876	6,3

Oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Interessi:			
da altre passività finanziarie	(114)	(87)	31,7
Altri oneri:			
da investimenti immobiliari	(23)	(28)	(16,9)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1)	(1)	17,9
da altre passività finanziarie	(5)	(4)	25,4
Perdite realizzate:			
da investimenti immobiliari		(1)	(50,2)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(15)	(7)	96,6
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:			
da investimenti immobiliari	(50)	(36)	39,4
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(20)	(34)	(40,7)
da altre attività finanziarie	(3)	(3)	(0,3)
da altre passività finanziarie			(100,0)
Totale	(232)	(201)	15,4

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari sono riferibili ad ammortamenti per euro 27 milioni e a riduzioni di valore per euro 23 milioni (al 30/6/2023 erano riferibili ad ammortamenti per euro 26 milioni e a riduzioni di valore per euro 10 milioni).

10. Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

La voce esprime oneri netti per euro 710 milioni (euro 596 milioni al 30/6/2023) e sono relativi:

- per euro 612 milioni (euro 560 milioni al 30/6/2023) a costi netti dovuti all'applicazione dell'opzione di azzeramento della redditività finanziaria netta rilevata nel Conto economico derivante dagli attivi sottostanti i contratti assicurativi contabilizzati con il metodo VFA (c.d. "mirroring");
- per la quota restante, pari a oneri netti per euro 98 milioni (oneri netti per euro 36 milioni al 30/6/2023), agli effetti della capitalizzazione dei flussi finanziari contabilizzati con il BBA o PAA al tasso locked-in e agli effetti degli adeguamenti dei cambi. La significativa variazione intervenuta è attribuibile al progressivo incremento dei tassi di attualizzazione locked-in applicabili nel periodo in esame rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

11. Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

I ricavi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione sono pari a euro 14 milioni (ricavi netti per euro 1 milione al 30/6/2023).

3 Note informative integrative

13. Altri ricavi/costi

Valori in milioni di euro

	30/6/2024	30/6/2023	var. %
Differenze cambio	14	1	2.078,4
Sopravvenienze attive	15	11	38,8
Altri proventi	945	674	40,1
Altri costi	(331)	(214)	54,6
Totale Altri ricavi/costi	642	472	36,2

Il significativo incremento rispetto al primo semestre 2023 della voce Altri proventi e Altri costi è in gran parte attribuibile all'espansione delle attività di noleggio veicoli a lungo termine e di prestazione di servizi sanitari conseguenti alle acquisizioni di Sifà e Società e Salute.

14. Spese di gestione

Ammontano a euro 316 milioni (euro 272 milioni al 30/6/2023) di cui euro 37 milioni relative a spese di gestione degli investimenti (euro 37 milioni al 30/6/2023) ed euro 279 milioni relative ad altre spese di amministrazione non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti (euro 235 milioni al 30/6/2023).

16. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali

Ammontano a euro 241 milioni (euro 150 milioni al 30/6/2023) e sono relative prevalentemente ad ammortamenti di attività materiali.

17. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali

Ammontano a euro 69 milioni (euro 59 milioni al 30/6/2023) e sono relative esclusivamente ad ammortamenti di attività immateriali.

20. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato economico ante imposte pari a euro 757 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 202 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 26,7% (25,9% al 30/6/2023).

3. Altre informazioni

3.1 Utile/Perdita per azione

	30/6/2024	<i>Valori in milioni di euro</i> 30/6/2023
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (milioni di euro)	511	416
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	716	716
Utile/(perdita) base e diluito per azione (euro per azione)	0,71	0,58

3.2 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol, tenutasi in data 24 aprile 2024, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2023 della Capogruppo Unipol pari a euro 378 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato, tenuto conto delle azioni proprie detenute, la distribuzione di dividendi per complessivi euro 273 milioni circa, corrispondenti a euro 0,38 per ogni azione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 22 maggio 2024 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 20/5/2024, record date 21/5/2024).

3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e attività operative cessate

Al 30 giugno 2024 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 129 milioni, di cui euro 80 milioni relativi a immobili destinati alla vendita ed euro 50 milioni relativi alla partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni (euro 133 milioni al 31/12/2023, di cui euro 83 milioni relativi a immobili destinati alla vendita ed euro 50 milioni relativi alla partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni).

3.4 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che prestano servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, UniSalute, Unisalute Servizi, Siat, UnipolService, UnipolGlass, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolAssistance, UnipolRental, UnipolTech, Leithà, Cambiomarcia, UnipolHome, WelBee, Tantovsago, UnipolPay, Arca Vita, Arca Inlinea, Arca Sistemi e Arca Direct Assicurazioni.

Per una descrizione dettagliata dei servizi erogati si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2023.

Si evidenzia inoltre che le società del gruppo, incluse anche società non menzionate sopra, intrattengono tra loro ordinari rapporti di:

- assicurazione e riassicurazione;
- locazioni di immobili;
- noleggio di veicoli a lungo termine;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;

3 Note informative integrative

- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare, vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per le attività fornite da Leithà il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi definiti in precedenza ai quali viene applicato un mark-up che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da UniSalute (a eccezione dei servizi di funzionamento erogati a Unisalute Servizi i quali sono calcolati a costi ripartiti), Unisalute Servizi e UnipolService prevedono dei corrispettivi fissi.

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate (società collegate e altre) relative al primo semestre 2024, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento, tra le quali la società Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa (riportate, unitamente ad altre partite, nella tabella che segue alla voce "Altre"). Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Valori in milioni di euro

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

	Collegate	Altre	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24		24	0,0	1,6
Attività finanziarie valutate al fair value con imp red comp	91		91	0,1	5,9
Altre attività finanziarie	54	1	55	0,1	3,6
Altri elementi dell'attivo	31		31	0,0	2,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.964		1.964	2,4	127,8
Totale attività	2.164	1	2.165	2,7	140,9
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	317		317	0,4	20,6
Debiti	33		33	0,0	2,1
Altri elementi del passivo	18		18	0,0	1,2
Totale passività	371		371	0,5	24,1
Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(71)		(71)	(9,4)	(4,6)
Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3		3	0,4	0,2
Interessi passivi	(6)		(6)	(0,8)	(0,4)
Altri proventi/Oneri	17		17	2,2	1,1
Altri ricavi/costi	43		43	5,7	2,8
Spese di gestione:	(6)		(6)	(0,8)	(0,4)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

La voce Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso società collegate comprende euro 10 milioni di time deposit di durata superiore a 15 giorni detenuti dalle imprese del Gruppo presso BPER Banca, euro 8 milioni relativi a crediti verso le agenzie di intermediazione assicurativa per riverse di agenzia ed euro 6 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai alla collegata Borsetto.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva verso società collegate sono relative alla sottoscrizione di titoli di debito quotati emessi da BPER Banca e da Banca Popolare di Sondrio, e sottoscritti da società del Gruppo.

La voce Altre attività finanziarie verso società collegate comprende euro 14 milioni relativi a crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni ed euro 14 milioni relativi a crediti verso Finitalia per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze.

Gli Altri elementi dell'attivo comprendono conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da UnipolSai presso BPER Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

La voce Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso collegate è relativa a finanziamenti e mutui erogati da BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio a società del Gruppo, di cui euro 100 milioni erogati da ciascuna banca a favore di UnipolRental nel primo semestre 2024.

I Debiti comprendono i debiti per provvigioni da corrispondere a BPER Banca per il collocamento dei prodotti assicurativi, oltre a debiti per altri servizi resi.

Gli Altri elementi del passivo si riferiscono a fatture da ricevere.

I Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi includono i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 56 milioni) e provvigioni riconosciute a BPER Banca per il collocamento di polizze assicurative emesse da società del Gruppo (euro 6 milioni).

Gli interessi attivi verso collegate sono relativi agli interessi sui titoli emessi da BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio e sottoscritti da società del Gruppo.

Gli interessi passivi verso collegate sono relativi agli interessi sui finanziamenti erogati da BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio a società del Gruppo.

La voce Altri ricavi/costi include gli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti dalle società del Gruppo presso BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

Le spese di gestione includono i costi di gestione dei rapporti bancari con BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

3.5 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2024	31/12/2023	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo Unipol	12.980	12.407	573
di cui tempi determinati	1.011	706	305
Full Time Equivalent - FTE	12.455	11.904	551

Si segnala che sono presenti n. 1.289 dipendenti di società estere, di cui n. 502 sono agenti di assicurazione.

L'incremento del numero di Personale di 573 unità al 30/6/2024 rispetto al 31/12/2023 è dovuto, al netto delle movimentazioni dei rapporti di lavoro a termine iniziati e conclusi nel corso dell'anno, a 924 ingressi e 351 uscite.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici variabili (incentivi di lungo termine) al Direttore Generale, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dirigenti attraverso piani triennali chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (performance share) al raggiungimento di obiettivi di profittabilità, creazione di valore per gli azionisti e Sostenibilità ESG.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo performance share 2019-2021 prevedeva, relativamente agli incentivi di breve termine, qualora ne ricorressero i presupposti, l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol nell'anno seguente a quello di competenza. Relativamente agli incentivi di lungo termine prevede, qualora ne ricorrano i presupposti, l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol in almeno tre tranche annue a decorrere dall'anno 2023.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo performance share 2022-2024 prevede, invece, qualora ne ricorrano i presupposti, l'assegnazione delle medesime azioni in almeno tre tranche annue a decorrere dall'anno 2026.

3 Note informative integrative

Il 4 marzo 2024 sono state consegnate n. 1.401.617 azioni UnipolSai e n. 774.818 azioni Unipol, ai dirigenti aventi diritto, per incentivo di lungo termine riferito all'esercizio 2019-21.

I Documenti Informativi, redatti ai sensi dell'art. 114-bis del testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999, sono disponibili sui rispettivi siti internet, nella sezione Governance/Assemblee degli azionisti.

3.6 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non si segnalano eventi e operazioni significative non ricorrenti oltre a quelle riportate nella Relazione sulla gestione.

3.7 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2024 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

3.8 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)

Nell'ambito della predisposizione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 di Unipol Gruppo, si è proceduto a sviluppare le analisi di sensitività, come di seguito specificato, relative alle risultanze del Test di Impairment condotto alla data del 31/12/2023, con riferimento al Valore Recuperabile degli avviamenti allocati alla CGU Danni e alla CGU Vita.

A tal fine, ripercorrendo il medesimo approccio metodologico adottato in occasione dell'Impairment Test al 31/12/2023, nelle analisi di sensitività sviluppate sono state prese in considerazione le seguenti determinanti:

- CGU Danni: (i) aggiornamento al 30 giugno 2024 degli Own Funds e del Solvency Capital Requirement ("SCR") (ii) aggiornamento del tasso di attualizzazione al 30 giugno 2024 (nelle sue componenti risk free rate, risk premium, Beta) dei flussi finanziari prospettici teoricamente disponibili e del valore terminale, per tenere conto delle evoluzioni intervenute nell'arco del primo semestre 2024;
- CGU Vita: aggiornamento al 30 giugno 2024 degli Own Funds e del Solvency Capital Requirement ("SCR") (ii) aggiornamento del tasso di attualizzazione al 30 giugno 2024 (nelle sue componenti risk free rate, risk premium, Beta) dei flussi finanziari prospettici teoricamente disponibili e del valore terminale, per tenere conto delle evoluzioni intervenute nell'arco del primo semestre 2024.

Si è inoltre tenuto conto dell'incremento della quota detenuta da Unipol Gruppo in UnipolSai, a seguito delle risultanze relative all'Offerta Pubblica di Acquisto ("OPA").

Tali simulazioni evidenziano la tenuta del valore contabile dei suddetti avviamenti, iscritti nel bilancio consolidato di Unipol Gruppo al 31/12/2023 e al 30 giugno 2024, anche al variare dei parametri oggetto di analisi.

Si riporta, a seguire, l'evoluzione del tasso di attualizzazione (Cost of equity), distinto per la CGU Danni e la CGU Vita, in continuità con quanto rilevato al 31/12/2023, per tenere conto delle variazioni intervenute nel semestre:

Stima Cost of Equity Danni	31/12/2023	30/6/2024
Risk free rate (a)	4,38%	3,88%
Risk Premium (b)	5,40%	5,00%
Beta average adj (c)	0,94	0,89
Specific Risk Premium (d)	0,01	0,01
Costo del capitale	10,06%	8,93%

(a): Media rendimenti BTP decennale relativi agli ultimi tre mesi, rispettivamente ottobre-dicembre 2023 e aprile-giugno 2024

(b): Tenuto conto che la media mobile ponderata esponenzialmente (*exponential smoothing*) degli ultimi tre valori, rilevati su base semestrale, del "current risk premium for a mature equity market" stimato dal Prof. Damodaran nei dodici mesi antecedenti la data di valutazione esprime un valore inferiore al 5%, si è assunto tale valore del 5% come floor

(c): Beta rettificato a due anni relativo ad un campione di compagnie europee quotate ritenute comparabili

(d): Si è tenuto conto di uno Specific Risk Premium per la presenza, nella CGU Danni, di società operanti in settori diversificati

Stima Cost of Equity Vita	31/12/2023	30/6/2024
Risk free rate (a)	4,38%	3,88%
Risk Premium (b)	5,40%	5,00%
Beta average adj (c)	1,14	1,15
Costo del capitale	10,55%	9,64%

(a): Media rendimenti BTP decennale relativi agli ultimi tre mesi, rispettivamente ottobre-dicembre 2023 e aprile-giugno 2024

(b): Tenuto conto che la media mobile ponderata esponenzialmente (*exponential smoothing*) degli ultimi tre valori, rilevati su base semestrale, del "current risk premium for a mature equity market" stimato dal Prof. Damodaran nei dodici mesi antecedenti la data di valutazione, esprime un valore inferiore al 5%, si è assunto tale valore del 5% come floor

(c): Beta rettificato a due anni relativo ad un campione di compagnie europee quotate ritenute comparabili

Si riporta, a seguire, il confronto tra le risultanze al 31/12/2023 e quelle derivanti dalla Sensitivity al 30 giugno 2024:

Valori in milioni di euro 31/12/2023	Valore recuperabile (a)	Avviamenti da testare (b)	Eccedenza
CGU Danni	1.501	1.000	501
CGU Vita	308	117	190
Totale	1.808	1.117	691

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota

(b): Avviamenti allocati al netto degli avviamenti compresi nel Patrimonio netto

Valori in milioni di euro Sensitivity 30/6/2024	Valore recuperabile (a)	Avviamenti da testare (b)	Eccedenza
CGU Danni (c)	2.183	1.000	1.183
CGU Vita (c)	498	117	380
Totale	2.680	1.117	1.563

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota

(b): Avviamenti allocati al netto degli avviamenti compresi nel Patrimonio netto

(c): L'eccedenza indicata prevede un g-rate dell'1,5%, mantenuto invariato rispetto al 31/12/2023

3 Note informative integrative

Si riporta inoltre una ulteriore Sensitivity con evidenza del tasso che azzerava la suddetta eccedenza nell'ipotesi di un g-rate pari rispettivamente a 1,5% e 0%:

Delta Valore Recuperabile - Avviamento = 0			
(Tasso g pari a 1,5)		(Tasso g pari a 0)	
	g	Tasso attualizzazione	
CGU Danni	1,50%	11,19%	11,00%

Delta Valore Recuperabile - Avviamento = 0			
(Tasso g pari a 1,5)		(Tasso g pari a 0)	
	g	Tasso attualizzazione	
CGU Vita	1,50%	12,32%	12,73%

3 Note informative integrative

3.9 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

Voci		30/6/2024	30/6/2023
1	Utile (Perdita) d'esercizio	555	517
2	Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	39	92
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	12	24
2.2	Riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3	Riserva da valutazione di attività immateriali		
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(27)	(30)
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6	Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	2	(5)
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	59	158
	a) variazione di fair value	76	123
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	(17)	35
2.8	Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico:		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
2.9	Altre variazioni:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
	c) altre variazioni di fair value		
2.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(10)	(54)
3	Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(58)	92
3.1	Riserva per differenze di cambio:		
	a) variazioni di valore		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(808)	962
	a) variazioni di fair value	(728)	657
	b) riclassifica a conto economico	(81)	305
	- rettifiche per rischio di credito	(1)	(32)
	- utili/perdite da realizzo	(80)	337
	c) altre variazioni		
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	2	(3)
	a) variazioni di fair value	2	(3)
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	(1)	9
	a) variazioni di fair value	(6)	8
	b) riclassifica a conto economico	2	1
	- rettifiche da deterioramento		2
	- utili/perdite da realizzo	2	(1)
	c) altre variazioni	3	
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	745	(829)
	a) variazioni di fair value	745	(829)
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
Voci		30/6/2024	30/6/2023
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(5)	2
	a) variazioni di fair value	(5)	2
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.9	Altri elementi:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	8	(44)
4	TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)	(19)	184
5	TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)	534	701
5.1	di cui: di pertinenza della capogruppo	504	574
5.2	di cui: di pertinenza di terzi	30	127

3 Note informative integrative

3.10 Informativa per settori operativi

Stato patrimoniale per settore di attività

Voci delle attività	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA	
	30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.111	2.099	359	361
2 ATTIVITÀ MATERIALI	3.498	3.269	185	202
3 ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1.030	1.049	88	74
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	11	13	57	49
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	1.019	1.036	31	24
4 INVESTIMENTI	12.481	11.819	48.914	48.149
4.1 Investimenti immobiliari	411	411	931	924
4.2 Partecipazioni in collegate e joint venture	60	50		
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.544	1.581	498	414
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.313	7.724	32.315	32.458
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	2.153	2.054	15.169	14.353
5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	887	942	157	259
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.956	2.595	1.657	1.659
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	248	441	687	399
TOTALE DELL'ATTIVO	22.211	22.215	52.047	51.102
1 PATRIMONIO NETTO	3.930	3.905	1.956	1.936
2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	439	473	28	24
3 PASSIVITÀ ASSICURATIVE	13.561	13.585	37.881	37.615
3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	13.481	13.515	37.850	37.593
3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	80	70	31	22
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.370	2.301	11.846	11.188
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	24	21	11.151	10.486
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.346	2.280	695	702
5 DEBITI	813	761	140	162
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.099	1.190	198	177
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	22.211	22.215	52.047	51.102

Valori in milioni di euro

COLLEGATE BANCARIE		HOLDING E ALTRE ATTIVITÀ		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023	30/6/2024	31/12/2023
		25	25			2.496	2.485
		952	717			4.636	4.187
						1.117	1.123
						67	63
						1.050	1.060
2.543	2.559	992	2.149	(262)	(752)	64.667	63.924
		743	966			2.086	2.302
2.543	2.559	46	47			2.649	2.656
		153	614	(262)	(752)	1.933	1.857
		46	516			40.673	40.697
		4	5			17.326	16.412
		227	204	(205)	(260)	1.067	1.145
		526	528	(4)	(5)	4.135	4.776
		1.167	938	18	40	2.119	1.818
2.543	2.559	3.889	4.560	(453)	(978)	80.237	79.458
2.543	2.559	696	1.399			9.125	9.799
		55	54			521	552
						51.442	51.200
						51.332	51.108
						110	92
		2.779	2.795	(269)	(761)	16.726	15.523
						11.175	10.507
		2.779	2.795	(269)	(761)	5.551	5.016
		183	253	(181)	(239)	954	938
		177	59	(4)	22	1.469	1.446
2.543	2.559	3.889	4.560	(453)	(978)	80.237	79.458

3 Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

Voci	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA	
	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2024	30/6/2023
1 Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	4.448	4.396	285	258
2 Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.064)	(4.168)	(187)	(149)
3 Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	106	62	6	6
4 Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(185)	(160)	(12)	(10)
5 Risultato dei servizi assicurativi	305	131	92	106
6 Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	123	167	92	97
7 Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture				
8 Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	179	188	544	501
9 Risultato degli investimenti	302	354	636	598
10 Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(116)	(36)	(595)	(560)
11 Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	14	1		
12 Risultato finanziario netto	201	319	41	38
13 Altri ricavi/costi	391	283	48	33
14 Spese di gestione:	(126)	(111)	(22)	(20)
15 Altri oneri/proventi	(263)	(174)	(19)	(13)
Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	508	448	139	143

Valori in milioni di euro

COLLEGATE BANCARIE		HOLDING E ALTRE ATTIVITA'		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
30/6/2024	30/6/2023	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2024	30/6/2023	30/6/2024	30/6/2023
						4.733	4.654
						(4.251)	(4.317)
						112	68
						(197)	(170)
						397	235
			9			215	273
121	113	2	2			124	115
		(4)	9	(20)	(23)	699	675
121	113	(2)	21	(20)	(23)	1.038	1.063
						(710)	(596)
						14	1
121	113	(2)	21	(20)	(23)	342	468
		190	141	13	15	642	472
		(174)	(149)	7	8	(316)	(272)
		(26)	(20)			(308)	(206)
121	113	(12)	(7)			757	697

3 Note informative integrative

3.11 Risk Report

Il Risk Report intende fornire un'informazione sul sistema di gestione dei rischi, sul processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità nonché sul profilo di rischio del Gruppo Unipol, in ottemperanza ai principi introdotti dalla normativa europea Solvency II.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si fa espresso rinvio al paragrafo 3.13 delle Note Informative integrative del Bilancio Consolidato Integrato 2023.

Con riferimento alle analisi di sensitività ai fattori di rischio rappresentate nel Bilancio Consolidato Integrato 2023, si riporta di seguito una stima degli impatti sul patrimonio netto risultante dal Market Consistent Balance Sheet (MCBS), previsto dalla normativa SII, relativi a una variazione della curva dei tassi di interesse aggiornati al 30 giugno 2024.

	Impatto rispetto allo scenario centrale	Impatto su MCBS
		<i>Valori in milioni di euro</i>
Sensitivities Shift up curva tassi	tassi di interesse: +100 bps	125
Sensitivities Shift down curva tassi	tassi di interesse: -100 bps	(230)

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2024.

Consistenze al 30 giugno 2024

<i>Valori in milioni di euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia	19.881	17.030	17.030
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	19.841	16.992	16.992
Attività finanziarie valutate al Fair Value rilevato a conto economico	40	39	39
Spagna	3.278	2.636	2.636
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	3.278	2.636	2.636
Francia	1.918	1.130	1.130
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	1.918	1.130	1.130
Portogallo	351	346	346
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	351	346	346
Gran Bretagna	289	283	283
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	289	283	283
Germania	246	129	129
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	246	129	129
Irlanda	246	214	214
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	246	214	214
Slovenia	207	186	186
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	207	186	186
Romania	142	122	122
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	142	122	122
Serbia	117	113	113
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	57	53	53
Attività finanziarie valutate a Costo Ammortizzato	59	60	60
Messico	114	87	87
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	114	87	87
Israele	108	103	103
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	108	103	103
Slovacchia	98	79	79
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	98	79	79
Cipro	88	77	77
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	88	77	77
Olanda	84	81	81
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	84	81	81
Cina	84	70	70
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	84	70	70
Cile	69	60	60
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	69	60	60
Lettonia	65	54	54
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	65	54	54

3 Note informative integrative

continua dalla pagina precedente

		Consistenze al 30 giugno 2024		
		Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
		Valori in milioni di euro		
Belgio		60	36	36
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	60	36	36
Turchia		52	43	43
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	52	43	43
Hong Kong		50	33	33
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	50	33	33
Perù		31	24	24
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	31	24	24
USA		29	29	29
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	29	29	29
Austria		22	19	19
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	19	16	16
	Attività finanziarie valutate al Fair Value rilevato a conto economico	3	3	3
Polonia		17	16	16
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	17	16	16
Croazia		16	15	15
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	16	15	15
Lituania		16	15	15
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	16	15	15
Grecia		10	9	9
	Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	10	9	9
TOTALE		27.685	23.036	23.036

Nel complesso al 30 giugno 2024 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane rappresentate da titoli di debito ammonta a euro 23.036 milioni, di cui il 74% (71% al 31/12/2023) concentrato su titoli emessi dallo Stato italiano. Inoltre, i titoli emessi dallo Stato italiano costituiscono il 30% del totale investimenti del Gruppo Unipol (32% al 31/12/2023).

Bologna, 8 agosto 2024

Il Consiglio di Amministrazione

4. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999

Attestazione del Bilancio Consolidato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Direttore Generale, e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, riconosciuto come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 8 agosto 2024

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Luca Zaccherini

Il Direttore Generale
Matteo Laterza

Unipol Gruppo S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipol.it

5. Relazione della società di Revisione

5 Relazione della Società di Revisione



EY

**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Unipol Gruppo S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di Unipol Gruppo S.p.A. e controllate ("Gruppo Unipol") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 9 agosto 2024

EY S.p.A.

Paolo Ancona
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Unipol Gruppo S.p.A.

Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00284160371
P.IVA 03740811207
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

unipol.it



unipol.it

Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna